

Numismatica

MILANO 9 NOVEMBRE 2023



CRIPPA NUMISMATICA
MILANO 1962

CAMBI



UNA PRESTIGIOSA COLLEZIONE DI MONETE DI CASA SAVOIA E VATICANO,
FORMATA DA UN DISTINTO COLLEZIONISTA PIEMONTESE
A PARTIRE DAGLI ANNI '50





NUMISMATICA

NUMISMATICS

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 2023

ore 15.30 - Lotti 1084 - 1340

THURSDAY 9 NOVEMBER 2023

h 3.30 pm - Lots 1084 - 1340

8 - 9 NOVEMBRE - LOTTI 1 - 1083 (primo catalogo)

8 - 9 NOVEMBER - LOTS 1 - 1083 (first catalogue)



Asta 881 - Auction 881

ESPOSIZIONE - VIEWING

MILANO

via San Marco 22

Dal 16 Ottobre al 6 Novembre
Esclusivamente su appuntamento

From 16 Octobre to 6 November
Only by appointment

numismatica@cambiaste.com

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

DIRETTORE E ESPERTO DI DIPARTIMENTO

PAOLO GIOVANNI CRIPPA

CONSULENTE E ESPERTO DI DIPARTIMENTO

LUCA ALAGNA

ASSISTENTI DI DIPARTIMENTO

CARLO D'AMBROSIO

NOTE STORICHE A CURA DI

SILVANA CRIPPA

OFFERTE/BIDS

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte.milano@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:

bids.milano@cambiaste.com

DIRITTI D'ASTA/BUYER'S PREMIUM 25% SIA IN PRESENZA CHE ONLINE

La base d'asta corrisponde alla prima cifra indicata

The starting price is the first indicated amount

DIPARTIMENTI

DIREZIONE

Presidente



Matteo Cambi
matteo@cambiaste.com

CEO



Sebastian Cambi
sebastian@cambiaste.com

Direttore



Giulio Cambi
giulio@cambiaste.com

ARTE ANTICA

Argenti



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Orientale



Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Dipinti del XIX-XX secolo



Tiziano Panconi
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi



Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Filatelia



Alessandro Arseni
a.arseni@cambiaste.com

Libri e Stampe Antiche



Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche e Porcellane



Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Mobili e Arredi



Claudia Miceli
arredi@cambiaste.com

Numismatica



Paolo Giovanni Crippa
p.crippa@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti Antichi



Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel. +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

LUXURY

Auto d'Epoca



Claudio Rava
motori@cambiaste.com

Gioielli



Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Orologi da Polso



Domenico Cecconi
d.cecconi@cambiaste.com

Vini e Distillati



Franco Foschetti
f.foschetti@cambiaste.com

ARTE DEL XX SECOLO

Arte Moderna e Contemporanea



Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com



Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo



Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

Fotografia



Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

Design



Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com



Walter Mondavilli
w.mondavilli@cambiaste.com



Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com

Fumetti d'Autore



Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

Manifesti e Pop Culture



Mirko Morini
m.morini@cambiaste.com

Mirabilia - Storia Naturale



Iacopo Briano
i.briano@cambiaste.com



FRAN. CAROLVS. DVXES.
1641





1084

DUCATO DI SAVOIA. LUDOVICO I DI SAVOIA. IL GENEROSO, 1440-1465.

DUCATO D'ORO. CORNAVIN.

LVDOVICVS D VX (fiore) SABA V DIE, nel campo entro cerchio il Duca in armatura a cavallo verso d. con spada brandita nella d. e braccio s. proteso in avanti. R/ MARCH IO IN ITALIA PRINC' Stemma con elmo cimiero e lambrecchini tra FE / RT a doppia cornice di quattro angoli e quattro archi. CNI 8. MIR 155. Biaggi 138b. Molto rara. g. 3,44. Diam. mm. 24,17. Oro. Tondello leggermente ondulato. q.BB

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972.

Euro 4.500 - 5.500



1085
 DUCATO DI SAVOIA. CARLO I DI SAVOIA. IL GUERRIERO, 1482-1490.

DUCATO D'ORO (IV TIPO).

+ KAROLVS DVX SABAVDIE PRINC M Busto del duca a d. con corazza e berretto. R/ + DNS MICHI ADIVTOR Z EGO DESPICIA Stemma sabaudo sormontato da nodo e affiancato dalle lettere FE e RT in doppia cornice quadrilobata con perline. CNI 19. RMM 3. MIR 225. Sim. 4. Biaggi 197. Rarissimo. g. 3,43. Diam. mm. 22,60. Oro. Lieve limatura del bordo. q,SPL

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972. E' questa la prima moneta dei Savoia su cui sia raffigurato il volto del duca. Secondo il Promis (D. Promis, *Monete dei Reali di Savoia*, Torino 1841) questa varietà di ducato con al rovescio lo stemma sabaudo sarebbe precedente alla varietà che reca lo stemma sormontato dal cimiero e sarebbe databile tra il 1482 e il 1485. La legenda del rovescio riprende il versetto del salmo 117,7 che recita Dominus michi adiutor: et ego despiciam (inimicos meos) ossia Il Signore è mio aiuto: ed io disdegnerò i miei nemici.

Euro 25.000 - 30.000



1086

DUCATO DI SAVOIA. CARLO I DI SAVOIA. IL GUERRIERO, 1482-1490.

DUCATO D'ORO (I TIPO). CORNAVIN.

KAROLVS DV X SABAV D G nel campo entro cerchio il Duca in armatura a cavallo verso d. con spada brandita nella d. e braccio s. proteso in avanti. R/ MARCH IO IN ITALIA / PRINC' Stemma con elmo cimiero e lambrecchini tra FE / RT a doppia cornice di quattro angoli e quattro archi. MIR. 222/B. Biaggi 194a. Rarissimo. g. 3,33. Diam. mm. 23,78. Oro. Tondello leggermente ondulato. q.BB

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972. Il motto FERT, impresso al rovescio ai lati dello stemma, era legato all'Ordine cavalleresco del Collare, fondato da Amedeo VI nel 1364 e divenuto più tardi, con Carlo II, Ordine della SS. Annunziata. Venne impresso sulle monete a partire dall'epoca di Amedeo VIII (1391-1440) ed è considerato il motto di casa Savoia sebbene il suo significato sia ignoto, nonostante le molte interpretazioni che ne sono state fatte.

Euro 8.000 - 12.000

NUMISMATICA



1087

DUCATO DI SAVOIA. CARLO I DI SAVOIA. IL GUERRIERO, 1482-1490.

TESTONE (I TIPO). CORNAVIN.

Busto corazzato del Duca a d. con la spada nella mano destra. R/ Stemma di Casa Savoia fra FERT gotico sormontato da un nodo, entro cornice quadrilobata. MIR 277c. Molto raro. g. 9,60. Diam. mm. 28,59. Arg. BB

E' questo il primo testone dei duchi Savoia: particolare è il ritratto di Carlo I, che non si limita alla semplice raffigurazione del busto, come normalmente avviene sui testoni battuti in quel periodo da altre zecche, ma ad essa aggiunge il particolare della lunga spada a rimarcare le attitudini di Carlo I, che fu per l'appunto soprannominato "il Guerriero". Le lettere GG alla fine della leggenda del diritto dell'esemplare qui in vendita sono la sigla di Nicola Gatti, maestro della zecca di Cornavin tra il 1485 e il 1500. Una precedente emissione della zecca di Cornavin è databile agli anni 1483-1484, durante la gestione dei maestri Pietro da Bardonecchia e Bartolomeo Camus e valeva 12,8 grossi; un'ordinanza del 4 dicembre 1485 abbassò il valore del testone a 9 grossi, ossia 1/4 di ducato. Il testone in argento di Carlo I fu anche battuto nelle zecche di Bourg, Torino e Chambery.

Euro 1.500 - 2.500



1088

DUCATO DI SAVOIA. EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA. TESTA DI FERRO, 1553-1580.

DOPPIA 1577. VERCELLI.

EM FILIB D G DVX SAB P P Stemma coronato inquartato, con Savoia al centro, in cartella ornata e con corona di tre fiori e due globetti. R/ (sole) IN DOMINO CONFIDO 1577 V Croce di S. Lazzaro con al centro piccola croce mauriziana, accantonata dalle lettere F E R T. MIR 491b. Biaggi 413b. Rarissima. g. 6,45. Diam. mm. 24,64. Oro. Escrescenza di conio al rovescio. MB/BB

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972.

Euro 2.500 - 3.000



1089

DUCATO DI SAVOIA. EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA. TESTA DI FERRO, 1553-1580.

SCUDO D'ORO DEL SOLE 1573 (VI TIPO). TORINO.

EM FILIB D G DVX SAB P PED Stemma coronato inquartato, con Savoia al centro, con corona di cinque fioroni. R/ (sole) M MAG ORD SS MAVR ET LAZ 1573 T Croce di S. Lazzaro con al centro piccola croce mauriziana, accantonata dalle lettere F E R T. MIR 499/c. Biaggi 420a. Molto rara. g. 3,37. Diam. mm. 24,23. Oro. q,SPL

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972. Gli ordini di San Lazzaro (Gerusalemme, 1090) e di San Maurizio (Ripaille-Chablais, 1434) erano due antichi ordini cavallereschi che nel 1572 furono riuniti per volontà di Emanuele Filiberto, nominato da papa Gregorio XIII Gran Maestro dell' "Ordine Sacro e Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro". Il 22 gennaio 1573 il duca notificò ai suoi sudditi la costituzione del nuovo Ordine, che aveva principalmente scopi di assistenza ospedaliera, ed assegnò ad esso una rendita di 15.000 scudi e quasi 2000 ettari di terreni a Stupinigi, a cui si aggiunse nel 1575 la donazione di un edificio per la fondazione del primo ospedale dell'Ordine.

Euro 1.500 - 2.000



1090

DUCATO DI SAVOIA. EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA. TESTA DI FERRO, 1553-1580.

SCUDO D'ORO DEL SOLE 1570 (V TIPO). TORINO.

EM FILIB D G DVX SAB P PED Stemma coronato inquartato, con Savoia al centro, in cartella ornata e con corona di tre fioroni e due globetti. R/ (sole) IN DOMINO CONFIDO 1570 T I B C Croce mauriziana ornata, con rosetta al centro, accantonata dalle lettere F E R T. MIR 496f. Biaggi 417c. Rara. g. 3,30. Diam. mm. 23,08. Oro. BB

Euro 700 - 800



1091
 DUCATO DI SAVOIA. EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA, 1553-1580.

TESTONE 1561 (III TIPO). ASTI.

Busto corazzato del Duca a d. R/ Stemma completo di Casa Savoia coronato. MIR 510. Sim. 36/3. Molto raro. g. 9,30. Diam. mm. 28,51. Arg. Lievissimi graffi. BB

Secondo Ravegnani (RMM.10) il conio di questa moneta potrebbe essere attribuita al celebre medaglista Alessandro Cesati, detto il Grechetto, per la somiglianza con il ritratto presente sulla lira di Emanuele Filiberto, opera di questo artista. Il Grechetto, così soprannominato per essere nato a Cipro, seppur da padre italiano, lavorò per il duca di Savoia dal 1561 al 1564, dopo essere stato per un ventennio incisore alla zecca pontificia di Roma.

Euro 2.000 - 2.500



1092
 DUCATO DI SAVOIA. EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA, 1553-1580.

4 GROSSI 1556.

Stemma coronato accantonato da FE RT R/ Croce mauriziana in cornice. MIR 518b. g. 5,75. Diam. mm. 26,48. Arg. SPL

Euro 180 - 220



1093

DUCATO DI SAVOIA. CARLO EMANUELE I DI SAVOIA. IL GRANDE, 1580-1630.

DOPPIA 1581 (II TIPO). NIZZA.

CAR EM D G DVX SAB P PED Busto giovanile del duca, corazzato, a d. con collare. R/ IN TE DOMINE CONFIDO 1581 N Stemma inquartato, con Savoia al centro, in cartella e corona di cinque fioroni. RMM 9. MIR 579/b. Sim. 12/1-7. Biaggi 492l. Rara. g. 6,63. Diam. mm. 27,81. Oro. Più di SPL

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972. Questo tipo di doppia fu emesso tra il 1580 e il 1587 anche da altre zecche del Ducato sabaudo (Torino, Asti, Chambery, Gex): l'esemplare qui in vendita fu battuto a Nizza durante la gestione del maestro di zecca Mario D'Alvigi (1580-1584).

Euro 6.500 - 7.500

NUMISMATICA



1094
 DUCATO DI SAVOIA. CARLO EMANUELE I DI SAVOIA. IL GRANDE, 1580-1630.

DOPPIA 1587 (III TIPO). TORINO.

CAR EM D G DVX SAB P PED Busto maturo del duca, corazzato, a d. con collare. R/ IN TE DOMINE CONFIDO 1587 T Stemma inquartato, con Savoia al centro, in cartella e corona di cinque fioroni. MIR 580 Sim. 12. Rarissima. g. 6,54. Diam. mm. 28,15. Oro. Lievi fratture marginali di conio. q.BB

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972.

Euro 5.500 - 6.500



1095

DUCATO DI SAVOIA. CARLO EMANUELE I DI SAVOIA. IL GRANDE, 1580-1630.

SCUDO D'ORO 1581 (I TIPO). TORINO.

CAR EM D G DVX SAB P P Stemma coronato inquartato, con Savoia al centro, con corona di cinque fioroni. R/ (sole) IN TE DOMINE CONFIDO 1581 T Croce ornata accantonata dalle lettere F E R T. MIR 588c. Biaggi 500a. Molto rara. g. 3,29. Diam. mm. 22,70. Oro. Lieve ondulazione del tondello, piccoli graffi. q.BB

Euro 1.500 - 2.000



1096

DUCATO DI SAVOIA. VITTORIO AMEDEO I DI SAVOIA, 1630-1637.

DUCATONE (1632 O 1633). TORINO O VERCELLI.

Busto corazzato, a d., con sotto la data (non leggibile). R/ Scudo inquartato con Savoia in cuore, in cartella coronata, con il collare attorno. MIR 706. Rarissimo. g. 31,60. Diam. mm. 45,10. Arg. Lieve frattura e lievi corrosioni sul bordo. q.BB

Ritratto del Duca particolarmente ben riuscito.

Euro 4.000 - 5.000

NUMISMATICA



1097

DUCATO DI SAVOIA. CARLO EMANUELE II DI SAVOIA. L'ADRIANO DEL PIEMONTE, 1638-1675. REGGENZA DELLA MADRE CRISTINA DI BORBONE. LA MADAMA REALE.

DA 4 SCUDI D'ORO 1641 (I TIPO). TORINO.

CHR FRAN CAR EMAN DVCES SAB Busti accollati a d. del duca e della madre reggente. Sotto, in cartella, data. R/ P P PEDEMON REGES CYPRI Stemma inquartato, con Savoia in centro, in cartella ornata e coronata. CNI 22 var. RMM 5. MIR 738/c. Sim. 5. Biaggi 618. Molto rara. g. 13,37. Diam mm. 30,75. Oro. Qualche piccola irregolarità di conio. Più di SPL

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972. Bellissimo esemplare. La corona sopra lo stemma del rovescio indica la sovranità su Cipro. I conii con i due busti dei sovrani datati 1641 furono opera dell'incisore Stefano Mongino.

Euro 6.000 - 7.000



1098

DUCATO DI SAVOIA. VITTORIO AMEDEO II DI SAVOIA. IL PRIMO RE SABAUDO, 1675-1680. REGGENZA DELLA MADRE MARIA GIOVANNA BATTISTA.

DOPPIA 1679. TORINO.

Busti accollati del Duca e della Reggente. R/ Scudo inquartato con Savoia in centro, coronato e con il Collare attorno. MIR 835e. Molto rara. g. 6,62. Diam. mm. 24,78. Oro. Impercettibili graffi. q.SPL

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972. Questa doppia della reggenza con data 1679 fu battuta nella zecca di Torino durante la gestione del maestro Antonio Calcaterra; il conio venne eseguito dall'incisore Michele La Fontaine.

Euro 3.000 - 3.500



1099

DUCATO DI SAVOIA. VITTORIO AMEDEO II DI SAVOIA. IL PRIMO RE SABAUDO, 1675-1680. REGGENZA DELLA MADRE MARIA GIOVANNA BATTISTA.

MEZZA DOPPIA 1676. TORINO.

Busti accollati del Duca e della Reggente. R/ Scudo inquartato con Savoia in centro, coronato e con il Collare attorno. MIR 836b. Molto rara. g. 3,30 Diam. mm. 20,39. Oro. q.SPL

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972.

Euro 3.000 - 3.500



1100
 DUCATO DI SAVOIA. VITTORIO AMEDEO II DI SAVOIA. REGGENZA DELLA MADRE MARIA GIOVANNA
 BATTISTA, 1675-1680.

SCUDO BIANCO 1680. TORINO.

Busti accollati a d. R/ Stemma coronato sorretto da leoni; all'esergo, 1680. MIR 837b (questo esemplare). Sim. 5. Ravegnani Morosini 5. Molto raro. g. 26,89.
 Diam. 40,80. Arg. Graffi di conio al rovescio. MB/BB

Euro 2.500 - 3.500



1101
 REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO II DI SAVOIA.
 IL PRIMO RE SABAUDO, 1675-1680 (III PERIODO, RE DI SICILIA, 1713-1718).

2 LIRE 1717 (II TIPO).

Busto a d. R/ Stemma coronato. MIR 884. Sim. 46. Molto raro. g. 11,98. Diam. mm. 31,31. Arg. Lievi corrosioni e lievi graffi sul bordo. Buon BB

Euro 1.200 - 1.500



1102

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO II DI SAVOIA. IL PRIMO RE SABAUDO, 1675-1686 (III PERIODO, RE DI SICILIA, 1713-1718).

DOPPIA 1717. TORINO.

VIC AM D G SIC IER ET CYP REX Testa a d.; sotto, nel giro, 1717. R/ DVX SAB ET MON TISF PRIN PED & C Stemma coronato e inquartato, caricato in cuore di scudetto con aquila di Sicilia con armetta sabauda sul petto; il tutto circondato dal Collare dell'Annunziata. MIR 879b. (R10). Sim. 41/2. Estremamente rara. g. 6,60. Diam. mm. 23,86. Oro. Traccia di appiccagnolo. Colpo. BB/q,SPL

Esemplare proveniente dall'asta Mario Ratto, Collezione Curatolo parte IV, Milano 25/11/1972, lotto n. 175, della più grande rarità, aggiudicato a 5.600.000 lire, una delle più alte aggiudicazioni di questa parte.

Euro 7.500 - 8.500

NUMISMATICA



1103

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1730-1755 (I PERIODO).

MEZZA DOPPIA VECCHIA 1742 (II TIPO). TORINO

CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Busto de re corazzato a s. con il Collare; sotto, 1742. R/ DVX SAB ET MON TISF PRINC PED Scudo coronato con il Collare attorno. MIR 924b. Biaggi 790a. Estremamente rara. g. 3,53. Diam. mm. 20,95. Oro. Lieve piegatura del tondello sul bordo. Graffi. Buon BB

Esemplare proveniente dall'asta Mario Ratto, Collezione Curatolo parte IV, Milano 25/11/1972, lotto n. 176, della più grande rarità, aggiudicato a 3.900.000 lire.

Euro 6.500 - 7.500



1104

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1730-1755 (I PERIODO).

MEZZO ZECCHINO 1745. TORINO.

CAROLVS EMANVEL D G SARDINIAE REX Aquila coronata con stemma sabaudo in petto circondata dal Collare dell'Annunziata. R/ Scena dell'Annunciazione, all'esergo, 1745. MIR 917b. Biaggi 784d. Molto rara. g. 1,70. Diam. mm. 16,93. Oro. q.BB

Esemplare proveniente dall'asta Mario Ratto, Collezione Curatolo parte IV, Milano 25/11/1972, lotto n. 178.

Euro 800 - 1.200



1105

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1730-1755 (I PERIODO).

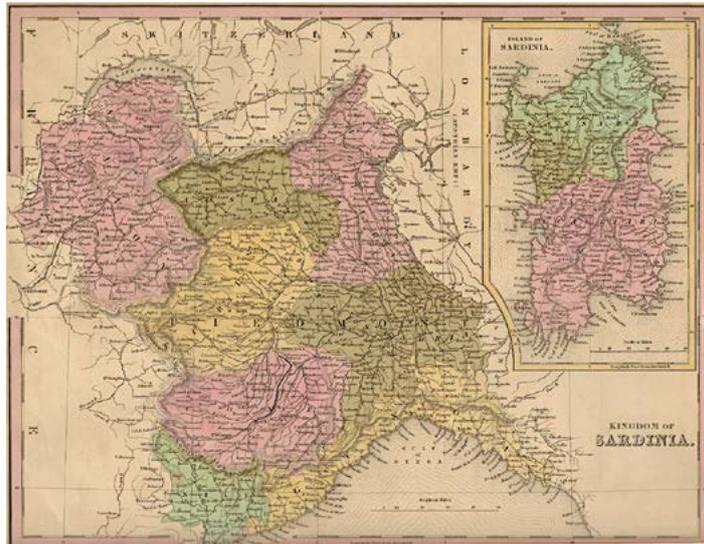
MEDAGLIA IN BRONZO 1746. PER LA LIBERAZIONE DI ALESSANDRIA.

Testa a s. R/ Nel campo, bilancia: sul piatto di s. la cinta delle mura di Alessandria e sul piatto di d. castello (Spagna), giglio (Francia) e sotto in nastro: ET GENVA. U.d.S. 5. g. 11,51. Diam. mm. 30,98. q.SPL

Euro 150 - 250

NUMISMATICA

REGNO DI SARDEGNA (1720 - 1861)



REGNO D'ITALIA (1861 - 1946)





1106

**REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA,
1755-1773 (II PERIODO).**

CARLINO DA 5 DOPPIE 1758.

CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1758. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Stemma coronato; sotto, D - 5. MIR 941d (R9). Estremamente rara. g. 47,85. Diam. mm. 42,48. Oro. Due piccoli colpetti sul bordo. q.SPL

Cartellino Numismatica Antoci di Torino (acquisto del 1972). Secondo il MIR questa é la data piú rara dei carlini emessi da Carlo Emanuele III. Il carlino da cinque doppie, coniato anche con le date 1755, 1756, 1757 e 1768, sempre dalla zecca di Torino, fu il maggior nominale della nuova monetazione introdotta con la riforma del 1755, voluta da Carlo Emanuele III per semplificare e rendere piú omogeneo il sistema monetario vigente.

Come incisore dei conii per le nuove monete fu confermato quel Lorenzo Lavy già impiegato alla zecca di Torino dal 1750 e appartenente alla famosa famiglia che diede due generazioni di incisori di monete e medaglie: eredi di Lorenzo nella carica di incisore alla Zecca reale di Torino furono infatti i suoi figli, Carlo Michele dal 1789 al 1813 e Amedeo prima a fianco del fratello (dal 1794) poi solo fino al 1826. Al rovescio, vi è uno scudo rotondo coronato e con una nuova inquadatura, recante cioè le armi di Sardegna, Gerusalemme, Cipro Lusignano e Monferrato e caricato al centro da uno scudetto con gli stemmi antico (l'aquila) e moderno (la croce) di Savoia. Intorno vi è il Collare dell'Ordine della SS. Annunziata, la massima onorificenza dei Savoia, con nodi alternati a rose e il medaglione con l'Annunciazione pendente al centro. L'Ordine della SS. Annunziata, così chiamato da Carlo III di Savoia nel 1518, trae origine dall'Ordine del Collare fondato da Amedeo VI nel 1362.

Euro 35.000 - 40.000





1107

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1755-1773 (II PERIODO).

DOPPIA NUOVA 1756. TORINO.

CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1756. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Stemma coronato. MIR 943b. Biaggi 808b. Rarissima. g. 9,59. Diam. mm. 26,28. Oro. SPL

Provenienza indicata dal collezionista: Marchesi 1972.

Euro 3.500 - 4.500



1108

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1755-1773 (II PERIODO).

DOPPIA NUOVA 1757. TORINO.

CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1757. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Stemma coronato. MIR 943c. Biaggi 808c. Rara. g. 9,60. Diam. mm. 26,47. Oro. Lievissima imperfezione di conio al diritto. q.FDC

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972. Esemplare di grande freschezza.

Euro 4.500 - 5.500

NUMISMATICA



1109

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1755-1773 (II PERIODO).

DOPPIA NUOVA 1762. TORINO.

CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1762. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Stemma coronato. MIR 943g. Biaggi 808e. Rarissima. g. 9,59. Diam. mm. 26,44. Oro. SPL/FDC

Cartellino Numismatica Marchesi.

Euro 4.000 - 4.500



1110

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1755-1773 (II PERIODO).

DOPPIA NUOVA 1766. TORINO.

CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1766. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Stemma coronato. MIR 943k. Sim. 30/11. Rara. g. 9,60. Diam. mm. 26,42. Oro. Lievissima imperfezione di conio al diritto. SPL/FDC

Provenienza indicata dal collezionista: Marchesi 1972.

Euro 3.500 - 4.000



1111

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1755-1773 (II PERIODO).

MEZZA DOPPIA NUOVA 1756. TORINO.

CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1756. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Stemma coronato. MIR 944b. Biaggi 809b. Rara. g. 4,79. Diam. mm. 20,84. Oro. Più di SPL

Cartellino Numismatica Marchesi.

Euro 1.000 - 1.500



1112

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1755-1773 (II PERIODO).

MEZZA DOPPIA NUOVA 1765. TORINO.

CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1765. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Stemma coronato. MIR 944k. Biaggi 809h. Rara. g. 4,79. Diam. mm. 21,23. Oro. q.FDC

Cartellino Numismatica Marchesi.

Euro 1.200 - 1.500

NUMISMATICA



1113

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1755-1773 (II PERIODO).

MEZZA DOPPIA NUOVA 1770. TORINO.

CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1770. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Stemma coronato. MIR 944p. Biaggi 809o. Rara. g. 4,79. Diam. mm. 21,46. Oro. q,SPL

Cartellino Numismatica Marchesi.

Euro 800 - 1.200



1114

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1755-1773 (II PERIODO).

QUARTO DI DOPPIA NUOVA 1755. TORINO.

CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1755. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Stemma coronato. MIR 945a. Biaggi 810a. Rarissima. g. 2,39 Diam. mm. 18,11. Oro. SPL

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972.

Euro 1.800 - 2.200



1115

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1755-1773 (MONETAZIONE PER LA SARDEGNA).

MEZZO CARLINO SARDO DA 2,5 DOPPIETTE 1770. TORINO.

CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1770. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Stemma sardo coronato. MIR 955c. Biaggi 820c. Rarissima. g.8,00. Diam. mm. 26,92. Oro. Alcune irregolarità di conio sul bordo. Più di SPL

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972.

Euro 6.000 - 8.000

NUMISMATICA



1116

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1755-1773 (MONETAZIONE PER LA SARDEGNA).

DOPPIETTA SARDA 1769. TORINO.

CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1769. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Stemma coronato. MIR 956b. Biaggi 821b. Rara. g.3.21. Diam. mm. 22,50. Oro. Mancanza di conio al diritto. Buon BB

Euro 400 - 600



1117

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE III DI SAVOIA, 1755-1773.

MEZZO SCUDO NUOVO 1756. TORINO.

Busto a s. R/ Stemma coronato. MIR 947b. Raro. g. 17,46. Diam. mm. 37,07. Arg. q,SPL

Euro 380 - 480



1118

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA, 1773-1796.

CARLINO DA 5 DOPPIE 1786. TORINO.

VIC AM D G REX SARDINIAE Testa del re a s., sotto, 1786. R/ DVX SABAVD PRINC PEDEM
Aquila spiegata e coronata, a s., con scudo in petto; negli artigli, bastone, scettro e Collare. MIR
979. Sim. 1. Biaggi 840. Molto rara. g. 45,44. Diam. mm. 40,07. Oro. Lievi irregolarità di conio.
Piccolo colpo. Più di SPL

Cartellino Numismatica Gino Marchesi (acquisto del 1972). Esemplare molto piacevole, privo di graffi di conio.

Euro 30.000 - 35.000





1119

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA, 1773-1796.

MEZZO CARLINO DA 2,5 DOPPIE 1786. TORINO.

VIC AM D G REX SARDINIAE Testa del re a s., sotto, 1786. R/ DVX SABAVD PRINC PEDEM Aquila spiegata e coronata, a s., con scudo in petto; negli artigli, bastone, scettro e Collare. MIR 980. Sim. 2. Biaggi 841. Rara. g. 22,74. Diam. mm. 33,58. Oro. Colpetto. SPL/FDC

Esemplare proveniente dall'asta Mario Ratto, Collezione Curatolo parte IV, Milano 25/11/1972, lotto n. 186.

Euro 8.000 - 9.000





1120

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA, 1773-1796.

DOPPIA NUOVA 1786. TORINO.

VIC AM D G REX SARDINIAE Testa de re a s., sotto, 1786. R/ DVX SABAVD PRINC PEDEM Aquila spiegata e coronata, a s., con scudo in petto; negli artigli, bastone, scettro e Collare. MIR 982a. Biaggi 843a. g. 9,04. Diam. mm. 25,22. Oro. Colpi. MB/BB

Euro 400 - 450



1121

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA, 1773-1796.

DOPPIA NUOVA 1790. TORINO.

VIC AM D G REX SARDINIAE Testa de re a s., sotto, 1790. R/ DVX SABAVD PRINC PEDEM Aquila spiegata e coronata, a s., con scudo in petto; negli artigli, bastone, scettro e Collare. MIR 982e. Biaggi 843e. g. 9,10. Diam. mm. 25,37. Oro. Migliore di BB

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972.

Euro 700 - 900



1122

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA, 1773-1796.

DOPPIA NUOVA 1791. TORINO.

VIC AM D G REX SARDINIAE Testa de re a s., sotto, 1791. R/ DVX SABAVD PRINC PEDEM Aquila spiegata e coronata, a s., con scudo in petto; negli artigli, bastone, scettro e Collare. MIR 982f. Biaggi 843f. g. 9,10. Diam. mm. 24,93. Oro. Lievi graffi. SPL

Euro 900 - 1.200



1123

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA, 1773-1796.

MEZZA DOPPIA NUOVA 1787. TORINO.

VIC AM D G REX SARDINIAE Testa de re a s., sotto, 1787. R/ DVX SABAVD PRINC PEDEM Aquila spiegata e coronata, a s., con scudo in petto; negli artigli, bastone, scettro e Collare. MIR 984b. Biaggi 845b. g. 4,55. Diam. mm. 19,82. Oro. q.FDC

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972.

Euro 900 - 1.200



1124

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA, 1773-1796.

MEZZA DOPPIA NUOVA 1790. TORINO.

VIC AM D G REX SARDINIAE Testa de re a s., sotto, 1790. R/ DVX SABAVD PRINC PEDEM Aquila spiegata e coronata, a s., con scudo in petto; negli artigli, bastone, scettro e Collare. MIR 984e. Biaggi 845f. Molto rara. g. 4,54. Diam. mm. 20,41. Oro. Impercettibili graffi. SPL

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972.

Euro 800 - 900



1125

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA, 1773-1796.

MEZZA DOPPIA NUOVA 1794. TORINO.

VIC AM D G REX SARDINIAE Testa de re a s., sotto, 1794. R/ DVX SABAVD PRINC PEDEM Aquila spiegata e coronata, a s., con scudo in petto; negli artigli, bastone, scettro e Collare. MIR 984i. Sim. 6/9. Rarissima. g. 4,53. Diam. mm. 20,41. Oro. Più di SPL

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972.

Euro 1.000 - 1.500

1126
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA, 1773-1796.

MEZZO SCUDO DA 3 LIRE 1789. TORINO

Busto del Re a s. R/ Stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata. MIR 988p. Molto raro. g. 17,51. Diam. mm. 37,10. Arg. q.SPL

Euro 450 - 550





1127

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA, 1773-1796 (MONETAZIONE PER LA SARDEGNA).

MEZZO CARLINO SARDO DA 2,5 DOPPIETTE 1773.

VIC AM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1773. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Scudo sardo coronato. MIR 1000a. Biaggi 861a. Rarissimo. g. 8,02. Diam. mm. 26,69. Oro. q.FDC

Bellissimo esemplare.

Euro 7.000 - 8.000

NUMISMATICA



1128
 REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA, 1773-1796 (MONETAZIONE PER LA SARDEGNA).

MEZZO CARLINO SARDO DA 2,5 DOPPIETTE 1774.

VIC AM D G REX SAR CYP ET IER Testa a s.; sotto, 1774. R/ DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Scudo sardo coronato. MIR 1000b. Biaggi 861b. Estremamente rara. g. 8,02. Diam. mm. 27,24. Oro. Impercettibili graffi. SPL

Cartellino Clelio Varesi.

Euro 7.000 - 8.000



1129

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE IV DI SAVOIA, 1796-1800.

DOPPIA 1797.

CAROLUS EMANUEL IV Testa a s., in basso, 1797. R/ D G REX SAR CYP ET HIER & Aquila sabauda coronato, con scettro, bastone e Collare negli artigli. MIR 1010a. Gig. 1. Rara. g. 9,11. Diam. mm. 24,94. Oro. Schiacciature di conio sul bordo. Impercettibili graffi. q.FDC

Provenienza indicata dal collezionista: Ratto 1972. Conservazione eccezionale, fondi speculari.

Euro 4.500 - 5.000

NUMISMATICA



1130

REGNO DI SARDEGNA. CARLO EMANUELE IV DI SAVOIA, 1796-1800.

DOPPIA 1800.

CAROLUS EMANUEL IV Testa a s., in basso, 1800. R/ D G REX SAR CYP ET HIER & Aquila sabauda coronato, con scettro, bastone e Collare negli artigli. MIR 1010d. Gig. 4. Rarissima. g. 9,04. Diam. mm. 24,81. Oro. MB/BB

Euro 900 - 1.200



1131

REGNO DI SARDEGNA. CARLO FELICE DI SAVOIA, 1821-1831.

80 LIRE 1825. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato da cui pende collare dell'Annunziata fra due rami di quercia. Gig. 4. g. 25,76. Diam. mm. 32,85. Oro. Piccoli colpi. BB/SPL

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 1.300 - 1.500



1132

REGNO DI SARDEGNA. CARLO FELICE DI SAVOIA, 1821-1831.

80 LIRE 1825. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato da cui pende collare dell'Annunziata fra due rami di quercia. Gig. 4. g. 25,73. Diam. mm. 32,85. Oro. Colpi. BB/q,SPL

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 1.250 - 1.350



1133
REGNO DI SARDEGNA. CARLO FELICE DI SAVOIA, 1821-1831.

80 LIRE 1826. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato da cui pende collare dell'Annunziata fra due rami di quercia. Gig. 5. g. 25,75. Diam. mm. 32,85. Oro. Buon BB

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 1.100 - 1.300



1134
REGNO DI SARDEGNA. CARLO FELICE DI SAVOIA, 1821-1831.

80 LIRE 1827. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma coronato da cui pende collare dell'Annunziata fra due rami di quercia. Gig. 6. g. 25,74. Diam. mm. 32,85. Oro. Graffio e colpi. BB/q,SPL

Cartellino Numismatica Bobba

Euro 1.100 - 1.300



1135
REGNO DI SARDEGNA. CARLO FELICE DI SAVOIA, 1821-1831.

80 LIRE 1827. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato da cui pende collare dell'Annunziata fra due rami di quercia. Gig. 7. g. 25,72. Diam. mm. 32,85. Oro. Lievi graffi e segni di contatto. SPL/FDC

Euro 1.400 - 1.600



1136
REGNO DI SARDEGNA. CARLO FELICE DI SAVOIA, 1821-1831.

80 LIRE 1828. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma coronato da cui pende collare dell'Annunziata fra due rami di quercia. Gig. 8. g. 25,50. Diam. mm. 32,85. Oro. Bordo limato. BB

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 1.100 - 1.200



1137
REGNO DI SARDEGNA. CARLO FELICE DI SAVOIA, 1821-1831.

80 LIRE 1828. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato da cui pende collare dell'Annunziata fra due rami di quercia. Gig. 9. g. 25,75. Diam. mm. 32,85. Oro. Colpetto ripreso. q,SPL

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 1.250 - 1.350



1138
REGNO DI SARDEGNA. CARLO FELICE DI SAVOIA, 1821-1831.

40 LIRE 1822. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato da cui pende collare dell'Annunziata fra due rami di quercia. Gig. 15. Molto rara. g. 12,80. Diam. mm. 26,00. Oro. Colpetti. q,BB

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 600 - 700



1139
REGNO DI SARDEGNA. CARLO FELICE DI SAVOIA, 1821-1831.

40 LIRE 1825. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma coronato da cui pende collare dell'Annunziata fra due rami di quercia. Gig. 16. Molto rara g. 12,89. Diam. mm. 26,00. Oro. Colpetti, q,SPL

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 750 - 850



1140
REGNO DI SARDEGNA. CARLO FELICE DI SAVOIA, 1821-1831.

40 LIRE 1831. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato da cui pende collare dell'Annunziata fra due rami di quercia. Gig. 18. Rara. g. 12,86. Diam. mm. 26,00. Oro. Segni di contatto. q,SPL

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 700 - 800



1141
REGNO DI SARDEGNA. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, 1831-1849.

100 LIRE 1832. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Gig. 1. g. 32,17. Diam. mm. 34. Oro. Colpo. Buon BB

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 1.300 - 1.400



1142
REGNO DI SARDEGNA. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, 1831-1849.

100 LIRE 1833. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Gig. 3. g. 32,11. Diam. mm. 34. Oro. Lievi colpi. q.SPL

Cartellino Numismatica Raviola.

Euro 1.400 - 1.500



1143
REGNO DI SARDEGNA. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, 1831-1849.

100 LIRE 1834. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Gig. 4. g. 32,22. Diam. mm. 34. Oro. Colpi. Buon BB

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 1.300 - 1.400



1144
REGNO DI SARDEGNA. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, 1831-1849.

100 LIRE 1834. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Gig. 5. g. 32,11. Diam. mm. 34. Oro. Colpi. q.BB

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 1.300 - 1.400



1145
REGNO DI SARDEGNA. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, 1831-1849.

100 LIRE 1835. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Gig. 7. g. 31,95. Diam. mm. 34. Oro. Colpetti. MB

Euro 1.300 - 1.400



1146
REGNO DI SARDEGNA. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, 1831-1849.

100 LIRE 1836. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Gig. 8. g. 32,15. Diam. mm. 34. Oro. Colpi. q.BB

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 1.300 - 1.400

1147
REGNO DI SARDEGNA. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, 1831-1849.

20 LIRE 1831. GENOVA.

Testa del sovrano rivolta a s. R/ Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Gig. 16. g. 6,41. Diam. mm. 21,32. Oro. MB/BB

Euro 270 - 300

1148
REGNO DI SARDEGNA. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, 1831-1849.

20 LIRE 1832. TORINO.

Testa del sovrano rivolta a s. R/ Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Gig. 20. Rara. g. 6,44. Diam. mm. 21,32. Oro. Impercettibili graffi. q.SPL

Euro 350 - 400



1149

REGNO DI SARDEGNA. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, 1831-1849.

20 LIRE 1838. GENOVA.

Testa del sovrano rivolta a s. R/ Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Gig. 28. g. 6,41. Diam. mm. 21,32. Oro. q.BB

Euro 260 - 300



1150

REGNO DI SARDEGNA. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, 1831-1849.

20 LIRE 1838. TORINO.

Testa del sovrano rivolta a s. R/ Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Gig. 29. Rara. g. 6,41. Diam. mm. 21,32. Oro. Colpo. q.BB

Euro 280 - 330



1151

REGNO DI SARDEGNA. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, 1831-1849.

20 LIRE 1838. TORINO.

Testa del sovrano rivolta a s. R/ Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Gig. 29. Rara. g. 6,41. Diam. mm. 21,32. Oro. MB/q.BB

Euro 280 - 300



1152

REGNO DI SARDEGNA. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, 1831-1849.

20 LIRE 1842. GENOVA.

Testa del sovrano rivolta a s. R/ Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Gig. 34. g. 6,44. Diam. mm. 21,32. Oro. BB

Euro 260 - 300



1153

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1850. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 1. Rara. g. 6,40. Diam. mm. 21,24. Oro. Lievissimi graffi. MB/BB

Euro 290 - 340



1154

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1850. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 2. g. 6,40. Diam. mm. 21,24. Oro. MB/BB

Euro 260 - 300



1155

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1851. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 3. g. 6,38. Diam. mm. 21,24. Oro. q.BB

Euro 260 - 300



1156

REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1851. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 4. g. 6,38. Diam. mm. 21,24. Oro. MB/BB

Euro 260 - 300



1157
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1852. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 5. g. 6,43. Diam. mm. 21,24. Oro. Colpetto leggermente ripreso. q.SPL

Euro 280 - 330



1158
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1852. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 6. g. 6,43. Diam. mm. 21,24. Oro. q.BB

Euro 260 - 300



1159
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1853. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 7. g. 6,43. Diam. mm. 21,24. Oro. q.BB

Euro 260 - 300



1160
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1854. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 8. g. 6,43. Diam. mm. 21,24. Oro. Lievi segni di contatto. Buon BB

Euro 270 - 300



1161

REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1855. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 9. g. 6,41. Diam. mm. 21,24. Oro. q,BB

Euro 260 - 300



1162

REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1855. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 10. g. 6,41. Diam. mm. 21,24. Oro. Colpo e segni di contatto. BB/q,SPL

Euro 280 - 330



1163

REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1855. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 10. g. 6,41. Diam. mm. 21,24. Oro. q,BB

Euro 260 - 300



1164

REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1856. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 11. g. 6,40. Diam. mm. 21,24. Oro. Colpetto. Migliore di BB

Euro 270 - 300



1165

REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1856. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 12. Rarissimo. g. 6,40. Diam. mm. 21,24. Oro. Lievissimi graffi. BB/q,SPL

E' il marengo più raro di Vittorio Emanuele II per la Sardegna.

Euro 1.000 - 1.200

1166
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1857. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 13. g. 6,38. Diam. mm. 21,24. Oro. q.BB

Euro 260 - 300



1167
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1857. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 14. g. 6,43. Diam. mm. 21,24. Oro. SPL

Euro 330 - 380



1168
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1858. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 15. g. 6,41. Diam. mm. 21,24. Oro. q.BB

Euro 260 - 300



1169
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1858. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 16. Molto rara. g. 6,43. Diam. mm. 21,24. Oro. Lievissimi segni di contatto. Più di SPL

Euro 900 - 1.200

1170
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1859. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 17. g. 6,41. Diam. mm. 21,24. Oro. q.SPL

Euro 300 - 350





1171

REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1859. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 18. g. 6,42. Diam. mm. 21,24. Oro. BB/q,SPL

Euro 280 - 350



1172

REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1860. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 19. g. 6,42. Diam. mm. 21,24. Oro. BB/q,SPL

Euro 280 - 350



1173

REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1860. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 19. g. 6,38. Diam. mm. 21,24. Oro. Graffi. MB/BB

Euro 260 - 300



1174

REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1860. MILANO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 20. g. 6,39. Diam. mm. 21,24. Graffi Oro. q,BB

Euro 260 - 300



1175

REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1860. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 21. g. 6,41. Diam. mm. 21,24. Oro. BB/q,SPL

Euro 280 - 330



1176

REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1861. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 22. g. 6,43. Diam. mm. 21,24. Oro. q,SPL

Euro 300 - 350

1177
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

20 LIRE 1861. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 22. g. 6,41. Diam. mm. 21,24. Oro. Sfogliature di conio. BB/q,SPL

Euro 270 - 330



1178
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

10 LIRE 1850. GENOVA.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo. Gig. 23. Estremamente rara. g. 3,10. Diam. mm. 18,00. Oro. Fondi abrasi per probabile provenienza da montatura. MB

Euro 4.000 - 5.000

1179
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

10 LIRE 1850. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 24. Molto rara. g. 3,14. Diam. mm. 17,89. Oro. MB

Euro 400 - 500



1180
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

10 LIRE 1855. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 26. Molto rara. g. 3,21. Diam. mm. 17,89. Oro. SPL

Euro 1.500 - 1.800



1181
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

10 LIRE 1857. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 27. Rara. g. 3,22. Diam. mm. 17,89. Oro. Impercettibile colpo. q,SPL

Euro 900 - 1.200

1182
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

10 LIRE 1860. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra due rami di alloro. Gig. 29. Rara. g. 3,16. Diam. mm. 17,89. Oro. Lievissime tracce di montatura. q,MB

Euro 350 - 450





1183
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA,
1849-1861.

5 LIRE 1850. GENOVA.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 30. Rara. 24,99. Diam. mm. 37,21. Arg. Piccolo colpo, segni di contatto. Più di SPL

Euro 800 - 1.200



1184
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA,
1849-1861.

5 LIRE 1850. TORINO.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 31. Molto rara. g. 24,95. Diam. mm. 37,21. Arg. q.FDC

Cartellino Clelio Varesi.

Euro 1.500 - 2.000



1185
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA,
1849-1861.

5 LIRE 1851. GENOVA.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 32. Rara. g. 24,95. Diam. mm. 37,21. Arg. BB/SPL

Cartellino Numismatica Antoci.

Euro 300 - 400



1186
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA,
1849-1861.

5 LIRE 1851. TORINO.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 33. Molto rara. g. 24,66. Diam. mm. 37,21. Arg. MB

Euro 80 - 120



1187
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA,
1849-1861.

5 LIRE 1852. GENOVA.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 34. Rara. g. 24,80. Diam. mm. 37,21. Arg. q.BB

Euro 50 - 80



1188
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA,
1849-1861.

5 LIRE 1852. TORINO.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 35. Rarissima. 24,91. Diam. mm. 37,21. Arg. Fondi lievemente ripassati e colpo ripreso. MB/BB

Euro 150 - 200

1189
 REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA,
 1849-1861.
 5 LIRE 1853. GENOVA.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 36. Molto rara. g. 24,87. Diam. mm. 37,21. Arg. BB

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 250 - 300



1190
 REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA,
 1849-1861.
 5 LIRE 1854. GENOVA.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 37. Rara. g. 24,75. Diam. mm. 37,21. Arg. Fondi e bordi ripassati. q.BB

Euro 50 - 80



1191
 REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA,
 1849-1861.
 5 LIRE 1854. TORINO.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 38. Rara. g. 24,89. Diam. mm. 37,21. Arg. Irregolarità di conio e lievi corrosioni. BB

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 100 - 150



1192
 REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA,
 1849-1861.
 5 LIRE 1855. TORINO.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 40. Rarissima. g. 24,69. Diam. mm. 37,21. Arg. Malamente restaurata. MB

Euro 100 - 150



1193
 REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA,
 1849-1861.
 5 LIRE 1857. TORINO.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 44. Molto rara. g. 24,97. Diam. mm. 37,21. Arg. Lievi graffi. q.SPL

Euro 450 - 550



1194
 REGNO DI SARDEGNA.VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA,
 1849-1861.
 5 LIRE 1859. GENOVA.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 47. Rara. g. 24,93. Diam. mm. 37,21. Arg. Graffi. BB/q.SPL

Euro 200 - 250





1195
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

5 LIRE 1860. TORINO.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 49. Rara. g. 24,83. Diam. mm. 37,21. Arg. BB

Euro 100 - 150



1196
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

5 LIRE 1861. TORINO.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 50. Molto rara. g. 24,85. Diam. mm. 37,21. Arg. Colpi. BB

Cartellino Numismatica Antoci.

Euro 250 - 300



1197
REGNO DI SARDEGNA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1861.

LIRA 1859. TORINO.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 74. Estremamente rara. g. 4,95. Diam. mm. 23,05. Arg. Colpi e graffi. MB/BB

Euro 800 - 1.200



1198
RE ELETTO. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1859-1861.

10 LIRE 1860. BOLOGNA.

Testa a s. R/ Valore e data fra due rami di alloro. Gig. 2. Molto rara. g. 3,22. Diam. mm. 18,82. Oro. SPL

Euro 4.000 - 4.500



1199
RE ELETTO. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1859-1861.

5 LIRE 1859. BOLOGNA.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 3. Molto rara. g. 24,85. Diam. mm. 37,21. Arg. Graffi e segni di contatto. BB

Cartellino Numismatica Antoci.

Euro 1.500 - 2.000



1200
RE ELETTO. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1859-1861.

5 LIRE 1860. BOLOGNA.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 4. Molto rara. g. 24,85. Diam. mm. 37,21. Arg. Graffi. MB/BB

Cartellino Numismatica Antoci.

Euro 900 - 1.200



1201
RE ELETTO. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1859-1861.

2 LIRE 1860. BOLOGNA.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 6. Molto rara. g. 9,85. Diam. mm. 26,95. Arg. MB

Euro 350 - 450





1202

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

100 LIRE 1864. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato tra due rami di alloro crescenti, attorno collare dell'Annunziata. Gig. 1. MIR 1076a. Rarissima. g. 32,28. Diam. mm. 34,17. Oro. Lievissimi graffi e segni di contatto sui bordi. SPL/q.FDC

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 18.000 - 22.000

NUMISMATICA



1203
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

100 LIRE 1872. ROMA.

Testa a s. R/ Stemma coronato tra due rami di alloro crescenti, attorno collare dell'Annunziata. Gig. 2. Molto rara. g. 32,20. Diam. mm. 34,20. Oro. q,SPL

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 12.000 - 15.000



1204

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

100 LIRE 1878. ROMA.

Testa a s. R/ Stemma coronato tra due rami di alloro crescenti, attorno collare dell'Annunziata. Gig. 3. Rarissima. g. 32,15. Diam. mm. 34,53. Oro. Colpi abilmente ripresi sui bordi, lievi abrasioni da pulizia. Più di SPL

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 15.000 - 18.000

NUMISMATICA



1206
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1866. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 10. Rara. g. 6,40. Diam. mm. 21,15. Oro. Lievissimo colpo. BB

Euro 280 - 350



1205
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1861. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 5. Rara. g. 6,42. Diam. mm. 21,15. Oro. BB

Euro 280 - 330



1207
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1867. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 11. g. 6,44. Diam. mm. 21,15. Oro. BB/q,SPL

Euro 280 - 330



1208
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1869. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 13. g. 6,42. Diam. mm. 21,15. Oro. BB/q,SPL

Euro 280 - 300



1209
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1870. ROMA.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 14. Rarissimo. g. 6,42. Diam. mm. 21,15. Oro. q.SPL

Euro 900 - 1.200



1210
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1870. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 15. Molto rara. g. 6,41. Diam. mm. 21,15. Oro. q.SPL

Euro 400 - 500



1211
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1871. ROMA.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 16. Rara. g. 6,42. Diam. mm. 21,15. Oro. Lievissimi graffi, colpetto. q.SPL

Euro 350 - 400



1212
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1872. MILANO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 17. Molto rara. g. 6,44. Diam. mm. 21,15. Oro. Impercettibili graffi. SPL/FDC

Euro 800 - 900



1213

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1872. MILANO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 17. Molto rara. g. 6,43. Diam. mm. 21,15. Oro. Lievi schiacciature sul bordo ad ore 12, da probabile montatura. BB

Euro 350 - 450



1214

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1873. MILANO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 18. g. 6,41. Diam. mm. 21,15. Oro. Lievi colpi. Buon BB

Euro 270 - 300



1215

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1873. ROMA.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 19. Estremamente rara. g. 6,44. Diam. mm. 21,15. Oro. BB/q,SPL

Il margine più raro tra quelli di Vittorio Emanuele II Regno d'Italia.

Euro 4.500 - 5.500



1216

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1874. MILANO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 20. g. 6,42. Diam. mm. 21,15. Oro. Graffi. Buon BB

Euro 270 - 300



1217

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1874. ROMA.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 21. g. 6,42. Diam. mm. 21,15. Oro. BB/q.SPL

Euro 280 - 330



1218

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1875. ROMA.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 22. g. 6,42. Diam. mm. 21,15. Oro. Segni di contatto nei campi. BB/q.SPL

Euro 280 - 300



1219

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1876. ROMA.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 23. g. 6,42. Diam. mm. 21,15. Oro. SPL

Euro 330 - 350



1220

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1877. ROMA.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 24. g. 6,42. Diam. mm. 21,15. Oro. Graffi. q.SPL

Euro 300 - 350



1221
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

20 LIRE 1878. ROMA.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 25. g. 6,42. Diam. mm. 21,15. Oro. Segni di contatto sui bordi. BB/q,SPL

Euro 280 - 300



1222
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

10 LIRE 1863. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 27. g. 3,23. Diam. mm. 18,68. Oro. q,SPL

Euro 170 - 200



1223
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

10 LIRE 1863. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 27. g. 3,23. Diam. mm. 18,48. Oro. Migliore di BB

Euro 150 - 200



1224
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

10 LIRE 1863. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 27. g. 3,16. Diam. mm. 18,68. Oro. MB/BB

Euro 130 - 150



1225
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

10 LIRE 1865. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 28. Molto raro. g. 3,20. Diam. mm. 18,54. Oro. q.SPL

Euro 200 - 250



1226
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

5 LIRE 1863. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 29. g. 1,57. Diam. mm. 17,02. Oro. Piegature nel tondello. MB/BB

Euro 80 - 120



1227
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

5 LIRE 1865. TORINO.

Testa a s. R/ Stemma coronato fra due rami di alloro. Gig. 30. Rara. g. 1,63. Diam. mm. 17,10. Oro. SPL

Euro 250 - 350



1228
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

5 LIRE 1861. FIRENZE

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 31. Molto rara. g. 24,72. Diam. mm. 37,21. Arg. Graffi e colpo. q.BB

Cartellino Numismatica Antoci.

Euro 700 - 900





1229
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

5 LIRE 1872. ROMA.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 45. Molto rara. g. 24,78. Diam. mm. 36,98. Arg. Piccolo colpo. q.BB

Euro 200 - 250



1230
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1861-1878.

2 LIRE 1862. NAPOLI.

Testa a d. R/ Scudo coronato. Gig. 65. Molto rara. g. 9,75. Diam. mm. 26,95. Arg. MB

Euro 150 - 200



1231
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

100 LIRE 1882.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 2. Molto rara. g. 32,12. Diam. mm. 35,07. Oro. Colpi leggermente ripresi. Migliore di BB

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 2.900 - 3.400



1232
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

100 LIRE 1883.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 3. Rara. g. 32,20. Diam. mm. 35,07. Oro. Lievi segni di contatto e pulizia. SPL

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 3.000 - 3.500



1233
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

100 LIRE 1888.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 4. Molto rara. g. 32,23. Diam. mm. 35,07. Oro. Lievi segni di contatto e pulizia. SPL/FDC

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 4.000 - 4.500



1234
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

100 LIRE 1891.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 5. Rarissima. g. 32,20. Diam. mm. 35,18. Oro. Lievi abrasioni. Più di SPL

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 6.000 - 7.000



1235
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

50 LIRE 1884.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra rami di quercia e di alloro. Gig. 6. Rara. g. 16,09. Diam. mm. 28,16. Oro. Più di SPL

Euro 3.500 - 4.000



1236
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

50 LIRE 1888.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra rami di quercia e di alloro. Gig. 7. Molto rara. g. 16,11. Diam. mm. 28,16. Oro. SPL/FDC

Euro 4.000 - 4.500



1237
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

50 LIRE 1891.

Testa a s. R/ Stemma sabaudo coronato fra rami di quercia e di alloro. Gig. 8. Rarissima. g. 16,08. Diam. mm. 28,16. Oro. Segni di contatto, graffi e piccoli colpi. SPL

Euro 4.500 - 5.500



1238
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1879.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 9. g. 6,43. Diam. mm. 21,16. Oro. Colpi. SPL

Euro 280 - 330



1239
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1880.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 10. g. 6,44. Diam. mm. 21,16. Oro. q,SPL

Euro 280 - 330



1240
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1881.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 11. g. 6,44. Diam. mm. 21,16. Oro. q.FDC

Euro 330 - 380



1241
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1882.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 12. g. 6,43. Diam. mm. 21,16. Oro. SPL

Euro 280 - 330



1242
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1883.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 13. g. 6,43. Diam. mm. 21,16. Oro. SPL/q.FDC

Euro 300 - 350



1243
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1884.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 14. Molto rara. g. 6,43. Diam. mm. 21,16. Oro. SPL/q.FDC

Euro 1.000 - 1.200



1244
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1885.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 15. g. 6,43. Diam. mm. 21,16. Oro. SPL/q.FDC

Euro 300 - 350



1245
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1886.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 16. g. 6,45. Diam. mm. 21,16. Oro. Impercettibili graffi. q.FDC

Euro 300 - 350



1246
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1888.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 17. g. 6,43. Diam. mm. 21,16. Oro. SPL/FDC

Euro 300 - 350



1247
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1889.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 18. Rara. g. 6,43. Diam. mm. 21,16. Oro. SPL/FDC

Euro 380 - 480



1248
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1890.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 19. g. 6,43. Diam. mm. 21,16. Oro. SPL/FDC

Euro 300 - 350



1249
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1891.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 20. g. 6,43. Diam. mm. 21,16. Oro. q.FDC

Euro 300 - 350



1250
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1893.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 21. g. 6,43. Diam. mm. 21,16. Oro. SPL/q.FDC

Euro 300 - 350



1251
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

20 LIRE 1897.

Testa a s. R/ Stemma. Gig. 22. g. 6,43. Diam. mm. 21,16. Oro. Impercettibili graffi e segni di contatto. SPL/q.FDC

Euro 280 - 330



1252
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

5 LIRE 1878.

Testa del Re a d. R/ Stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata. Gig. 23. Molto raro. g. 24,87. Diam. mm. 36,95. Arg. Esemplare lucidato, colpi. MB/BB

Euro 100 - 120



1253
REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

5 LIRE 1879.

Testa del Re a d. R/ Stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata. Gig. 24. g.24,94. Diam. mm. 36,95. Arg. Lievi graffi da pulizia. BB/SPL

Euro 100 - 150



1254

REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

2 LIRE 1881.

Testa del Re a d. R/ Stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata. Gig. 25. g. 9,94. Diam. mm. 26,95. Arg. SPL

Euro 80 - 120



1255

REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

2 LIRE 1883.

Testa del Re a d. R/ Stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata. Gig. 27. g. 9,98. Diam. mm. 26,95. Arg. q.FDC

Euro 150 - 200



1256

REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

2 LIRE 1884.

Testa del Re a d. R/ Stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata. Gig. 28. g. 9,98. Diam. mm. 26,95. Arg. SPL/q.FDC

Euro 130 - 150



1257

REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900.

LIRA 1884.

Testa del Re a d. R/ Stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata. Gig. 36. g. 5,01 Diam. mm. 23,02. Arg. SPL/FDC

Euro 80 - 120

NUMISMATICA



1258
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

100 LIRE 1903. AQUILA SABAUDA.

Testa di Vittorio Emanuele III a s. R/ Aquila sabauda coronata. Gig. 1. Molto rara. g. 32,19. Diam. mm. 34,86. Oro. Lievi segni di contatto. Più di SPL

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 11.000 - 12.000



1259

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

100 LIRE 1905. AQUILA SABAUDA.

Testa di Vittorio Emanuele III a s. R/ Aquila sabauda coronata. Gig. 2. Molto rara. g. 32,29. Diam. mm. 34,87. Oro. Graffi al diritto, segni di contatto. SPL

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 9.000 - 10.000

NUMISMATICA



1260
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

100 LIRE 1912. ARATRICE.

Busto a s. R/ L'Italia come aratrice con aratro e spighe. Gig. 4. Molto rara. g. 32,17. Diam. mm. 34,91. Oro. Lievi segni di contatto. SPL

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 4.500 - 5.500



1261
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

100 LIRE 1923. FASCIO.

Testa del re a s. R/ Fascio littorio con scure verso d. sormontato da testa di montone. Pag. 644. Gig. 7. Rara. g. 32,16. Diam. mm. 34,93. Oro. SPL/FDC

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 2.200 - 2.500



1262
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

100 LIRE 1925. VETTA D'ITALIA.

Testa nuda a s. su corona ferrea da cui escono due rami di quercia. R/ Fante vittorioso a s., con bandiera nella mano s. e Vittoriola nella d. Gig. 8. Rara. g. 32,20. Diam. mm. 35. Oro. SPL/FDC

Euro 5.500 - 6.500



1263

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

100 LIRE 1925. VETTA D'ITALIA.

Testa nuda a s. su corona ferrea da cui escono due rami di quercia. R/ Fante vittorioso a s., con bandiera nella mano s. e Vittoriola nella d. Gig. 8. Rara. g. 32,20. Diam. mm. 34,86. Oro. BB

Euro 3.500 - 4.000



1264

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

100 LIRE 1931/A. IX. ITALIA SU PRORA.

Testa del sovrano a s. R/ Prora di nave fregiata dal fascio littorio, sulla quale figura intera di donna rivolta a s. con fiaccola e ramo di alloro. Gig. 9. g. 8,79. Diam. mm. 23,64. Oro. SPL/q.FDC

Euro 400 - 450



1265

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

100 LIRE 1931/A. X. ITALIA SU PRORA.

Testa del sovrano a s. R/ Prora di nave fregiata dal fascio littorio, sulla quale figura intera di donna rivolta a s. con fiaccola e ramo di alloro. Gig. 10. Rara. g. 8,79. Diam. mm. 23,64. Oro. Impercettibile colpo. SPL/q.FDC

Euro 400 - 450



1266

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

100 LIRE 1932/A. X. ITALIA SU PRORA.

Testa del sovrano a s. R/ Prora di nave fregiata dal fascio littorio, sulla quale figura intera di donna rivolta a s. con fiaccola e ramo di alloro. Gig. 11. Rara. g. 8,78. Diam. mm. 23,64. Oro. Impercettibili graffi. q.FDC

Euro 380 - 450



1267

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

100 LIRE 1933/A. XI. ITALIA SU PRORA.

Testa del sovrano a s. R/ Prora di nave fregiata dal fascio littorio, sulla quale figura intera di donna rivolta a s. con fiaccola e ramo di alloro. Gig. 12. Rara. g. 8,78. Diam. mm. 23,64. Oro. Impercettibili graffi. SPL/q.FDC

Euro 400 - 450



1268

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946. LOTTO DI DUE MONETE.

100 e 50 Lire 1936/A. XIV Roma. Littore e Impero. Testa nuda del sovrano a d. R/ Figura intera di littore rivolto a s., con vittoria alata e fascio littorio, insegna militare. Gig. 13- 24. Rarissima. g. 8,78; 4,40. Diam. mm. 23,58; 20,59. Oro. SPL/FDC (impercettibili graffi); q.FDC

Euro 10.000 - 12.000



1269

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

100 LIRE 1936/A. XIV ROMA. IMPERO.

Testa nuda del sovrano a d. R/ Figura intera di littore rivolto a s., con vittoria alata e fascio littorio. Gig. 13. Molto rara. g. 8,78. Diam. mm. 23,58. Oro. Lievi graffi da pulizia. q.SPL

Euro 4.500 - 5.500



1270

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

100 LIRE 1937/A. XVI. LITTORRE.

Testa nuda del sovrano a d. R/ Figura intera di littore rivolto a s., con vittoria alata e fascio littorio. Gig. 14. Rarissima. g. 5,19. Diam. mm. 20,69. Oro. Impercettibili graffi. SPL/q.FDC

Euro 23.000 - 28.000

NUMISMATICA



1271
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

50 LIRE 1912. ARATRICE.

Busto a s. R/ L'Italia come aratrice con aratro e spighe. Gig. 16. Rara. g. 16,09. Diam. mm. 28. Oro. Lievissimi graffi e segni di contatto. SPL/FDC

Cartellino Numismatica Bobba.

Euro 1.200 - 1.400



1272
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

50 LIRE 1911. CINQUANTENARIO.

Testa a s. R/ Sullo sfondo una nave con festoni e scudo sabaudo; in primo piano, due figure rappresentanti l'Italia e Roma e un aratro infiorato. Gig. 19. Rara. g. 16,09. Diam. mm. 28,38. Oro. Lievissimi segni di contatto. SPL/FDC

Euro 900 - 1.100



1273
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

50 LIRE 1931/A. IX. LITTORE.

Busto a s. R/ Littore avanza verso d. con un fascio littorio sulla spalla. Gig. 20. g. 4,40. Diam. mm. 20,50. Oro. SPL

Euro 250 - 350



1274
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

50 LIRE 1931/A. X. LITTORE.

Busto a s. R/ Littore avanza verso d. con un fascio littorio sulla spalla. Gig. 21. g. 4,40. Diam. mm. 20,50. Oro. Graffiati al diritto. SPL/FDC

Euro 300 - 350





1275
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

50 LIRE 1931/A. X. LITTORE.

Busto a s. R/ Littore avanza verso d. con un fascio littorio sulla spalla. Gig. 21. g. 4,40. Diam. mm. 20,50. Oro. Lievissimi graffi. SPL/FDC

Euro 300 - 350



1276
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

50 LIRE 1932/A. X. LITTORE.

Busto a s. R/ Littore avanza verso d. con un fascio littorio sulla spalla. Gig. 22. g. 4,40. Diam. mm. 20,50. Oro. Lievissimo colpo. SPL

Euro 250 - 300



1277
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

50 LIRE 1932/A. X. LITTORE.

Busto a s. R/ Littore avanza verso d. con un fascio littorio sulla spalla. Gig. 22. g. 4,40. Diam. mm. 20,50. Oro. Graffi da pulizia. SPL

Euro 250 - 300



1278
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

50 LIRE 1933/A. XI. LITTORE.

Busto a s. R/ Littore avanza verso d. con un fascio littorio sulla spalla. Gig. 23. Rara. g. 4,40. Diam. mm. 20,50. Oro. Graffiati. SPL/FDC

Euro 300 - 350



1279
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

50 LIRE 1936. IMPERO.

Testa del Re a s. R/ Insegna imperiale con aquila e scudo sabauda. Gig. 24. Molto rara g. 4,40. Diam. mm. 20,58. Oro. q.FDC

Euro 6.500 - 7.500



1280
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

20 LIRE 1903. AQUILA.

Testa a s. R/ Aquila sabauda coronata. Gig. 26. Molto rara. g. 6,44. Diam. mm. 21,00. Oro. Più di SPL

Euro 1.200 - 1.500



1281

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

20 LIRE 1905. AQUILA.

Testa a s. R/ Aquila sabauda coronata. Gig. 27. Rara. g. 6,45. Diam. mm. 21,00. Oro. SPL

Euro 1.000 - 1.200



1282

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

20 LIRE 1912. ARATRICE.

Busto a s. R/ L'Italia come aratrice con aratro e spighe. Gig. 31. Rara. g. 6,44. Diam. mm. 20,87. Oro. Lievissimi graffi da pulizia. SPL/FDC

Euro 1.000 - 1.200



1283

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

20 LIRE 1923. FASCETTO.

Testa a s. R/ Fascio littorio con ascia sormontata da testa di montone. Gig. 34. Rara. g. 6,44. Diam. mm. 20,85. Oro. Più di SPL

Euro 800 - 1.000



1284

REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

10 LIRE 1912. ARATRICE.

Busto a s. R/ L'Italia come aratrice con aratro e spighe. Gig. 52. Rarissima. g. 3,22. Diam. mm. 19,04. Oro. Impercettibili graffi. SPL/FDC

Euro 4.500 - 5.500



1285
REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1900-1946.

5 LIRE 1901.

Testa nuda a d. R/ Aquila araldica coronata e spiegata a sinistra, caricata al centro dello scudo Savoia. MIR 1134a. Gig. 70. Estremamente rara. g. 24,94. Diam. mm. 37,11. Arg. Lievissima pulizia, fondi speculari. q,FDC

È questa la prima moneta con l'effigie del nuovo sovrano, Vittorio Emanuele III, salito al trono il 29 luglio 1900. I disegni e l'esecuzione dei conii furono affidati all'incisore-capo della zecca di Roma, Filippo Speranza, già autore delle monete di Umberto I; tuttavia Vittorio Emanuele III, appassionato cultore e collezionista di numismatica, volle intervenire personalmente nella scelta del soggetto da inserire sulle sue monete, preferendo la raffigurazione dell'aquila ad ali spiegate alla tradizionale croce sabauda presente sulle monete dei suoi predecessori. I conii di questo 5 lire servirono poi per ricavare quelli delle monete di diametro inferiore.

Ai primi di marzo 1901 furono preparati dieci pezzi-campione, che vennero consegnati al re e alla regina, oltre che al ministro, al sottosegretario e ad altri importanti funzionari della Direzione Generale del Ministero del Tesoro: con l'approvazione dell'11 marzo venne data disposizione al direttore della zecca di procedere alla battitura della moneta. L'emissione del 5 lire datato 1901 ebbe tuttavia vita molto breve, come peraltro leggiamo anche nel Corpus Nummorum Italicorum (vol.I, Roma 1910, p.488):" Di questo scudo si coniarono alcuni esemplari, ma non si poté fare una coniazione regolare in causa degli obblighi della Convenzione Internazionale". Infatti, fin dal 1878, per le nazioni facenti parte dell'Unione Monetaria Latina, tra cui vi era l'Italia, si era deciso di sospendere fino a nuovo ordine la battitura di monete da 5 lire o di analogo valore in argento, allo scopo di proteggere la moneta d'oro dalle conseguenze del ribasso del prezzo dell'argento. Tuttavia, nel 1898 la Francia aveva ignorato tale disposizione e aveva emesso il 5 franchi con i conii del Roty: in quell'occasione l'Italia si era però opposta, obbligando la Francia al ritiro della sua nuova moneta. Pertanto, nel 1901, all'uscita di questo pezzo, fu la Francia ad avanzare le sue rimostranze: già nel mese di luglio l'Italia fu costretta a ritirare i pezzi da 5 lire emessi e solo un centinaio di essi fu salvato dalla fusione.

Euro 38.000 - 42.000





1286

SOMALIA ITALIANA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1909-1925.

RUPIA 1913.

Testa a d. R/ Valore bilingue in quattro righe sormontato da corona. Gig. 3. g. 11,65. Diam. mm. 30,27. Arg. q.SPL

Euro 100 - 120



1287

SOMALIA ITALIANA. VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA, 1909-1925.

RUPIA 1914.

Testa a d. R/ Valore bilingue in quattro righe sormontato da corona. Gig. 4. g. 11,61. Diam. mm. 30,27. Arg. SPL

Euro 120 - 150



1288

REPUBBLICA ITALIANA. LOTTO DI QUATTRO MONETE.

Serie completa anno 1946. 10 Lire (rara, q.FDC) - 5 Lire (molto rara, q.FDC) - 2 Lire (rara, q.FDC) - 1 Lira (rara, q.FDC). Gig. 229-277-324-361. Esemplari in italm.

Euro 700 - 800

1289

REGNO DI SARDEGNA E REGNO D'ITALIA. VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA, 1849-1878. LOTTO DI 96 MONETE.

Album contenente raccolta di n. 96 monete in argento e rame di Vittorio Emanuele II (Regno di Sardegna e Regno d'Italia), fra cui si segnalano: lira 1850 (Genova); 2 lire 1854 (Torino); 2 lire 1855 (Torino); 2 lire 1860 (Torino); Lira 1859 (Bologna); 5 lire 1861 (Torino); lira 1861 (Firenze); lira 1867 (Torino). Qualità mediamente buona.

Euro 1.500 - 2.000

1290

REGNO D'ITALIA. UMBERTO I DI SAVOIA, 1878-1900. LOTTO DI 40 MONETE.

Album contenente raccolta di n. 40 monete in argento e rame di Umberto I, tra cui si segnalano: due talleri Eritrea 1892 e 1896 (buon BB); lira 1892 (q,BB); 50 centesimi 1889 - 1892 (BB; q,SPL). Conservazioni varie.

Euro 500 - 600

1291

REPUBBLICA ITALIANA. LOTTO DI CIRCA 290 MONETE.

2 album della Repubblica Italiana contenente le serie dal 1946 al 1979. Presenti tutte le annate tranne 1947 (dal 1968 al 1979 in confezione). Mediamente in ottime conservazioni i primi anni: serie completa anno 1946: 10 Lire (rara, q.FDC) - 5 Lire (molto rara, BB - esemplare pulito) - 2 Lire (rara, q.FDC) - 1 Lira (rara, SPL). Si segnalano inoltre: 2 lire 1950 MB/BB - 5 lire 1956 MB/BB - 2 Lire 1958 MB/BB.

Euro 500 - 600

1292

AREA ITALIANA ED ESTERA. LOTTO DI 51 MONETE.

Album contenente n. 51 monete di Casa Savoia, zecche italiane e zecche internazionali prevalentemente in argento. Conservazioni varie.

Euro 400 - 500

1293

VARIE. LOTTO DI CIRCA 430 MONETE.

Album contenente miscellanea di monete italiane ed estere in argento (circa 1,2 kg) e rame, in prevalenza del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana. Conservazioni varie.

Euro 550 - 650

MONETE VARIE

1294

MILANO. NAPOLEONE I, 1805-1814.

40 LIRE 1809 (II TIPO, PUNTALI AGUZZI).

Testa nuda a s. R/ Stemma coronato su padiglione sorretto da albarde con puntali aguzzi. Pag. 74.
Rara. g. 12,86. Diam. mm. 26,07. Oro. Colpi. BB/q.SPL

Euro 600 - 650



1295

MILANO. NAPOLEONE I, 1805-1814.

40 LIRE 1812 (II TIPO, PUNTALI SAGOMATI).

Testa nuda a s. R/ Stemma coronato su padiglione sorretto da albarde con puntali sagomati. Pag. 80.
g. 12,88. Diam. mm. 26,07. Oro. q.SPL

Euro 650 - 700



1296

MILANO. NAPOLEONE I, 1805-1814.

40 LIRE 1814 (II TIPO, PUNTALI SAGOMATI).

Testa nuda a s. R/ Stemma coronato su padiglione sorretto da albarde con puntali sagomati. Pag. 82.
g. 12,86. Diam. mm. 26,07. Oro. Colpi e graffi di conio. BB

Euro 550 - 600



1297

NAPOLI. CARLO DI BORBONE, 1734-1759.

PIASTRA DA 120 GRANA 1749.

Stemma coronato; ai lati, VM – MM. R/ Il Sebeto sdraiato sulla riva del mare; in lontananza, il Vesuvio. In esergo, data tra D/G. Pannuti-Riccio 27. MIR 336/1.
Rara. g. 24,46. Diam. mm. 39,94. Arg. MB/BB

Euro 100 - 150





1298
NAPOLI. CARLO II DI SPAGNA, 1665-1700.

DUCATO 1689.

Busto coronato, drappeggiato e corazzato a d.; dietro, AG/A e sotto, nel giro, IM in nesso. R/ Stemma coronato; sotto, nel giro, 16 - 89. Pannuti-Riccio 2a. MIR 293/1. g. 25,51. Diam. mm. 41,28. Arg. Colpi. MB

Euro 100 - 150



1299
PARMA. MARIA LUIGIA D'AUSTRIA, 1815-1847.

40 LIRE 1815.

Busto diadematò a s. R/ Stemma reale coronato. Gig. 1. g. 12,90. Diam. mm. 26. Oro. Lievissimi graffi. SPL

Euro 700 - 900



1300
PARMA. MARIA LUIGIA D'AUSTRIA, 1815-1847.

40 LIRE 1821.

Busto diadematò a s. R/ Stemma reale coronato. Gig. 2. Molto rara. g. 12,87. Diam. mm. 26. Oro. BB/SPL

Euro 900 - 1.200



1301
PARMA. MARIA LUIGIA D'AUSTRIA, 1815-1847.

20 LIRE 1815.

Busto diadematò a s. R/ Stemma reale coronato. Gig. 3. Rara. g. 6,42. Diam. mm. 26. Oro. Lievi graffi. q.SPL

Euro 1.200 - 1.500



1302
PARMA. MARIA LUIGIA D'AUSTRIA, 1815-1847.

5 LIRE 1832.

Busto diadematò a s. R/ Stemma reale coronato. Gig. 7. Rara. g. 24,89. Diam. mm. 37,20. Arg. Lieve graffio al diritto. BB/q,SPL

Euro 250 - 300



1303
ROMA. PIO VII, 1800-1823.

DOPPIA A. III.

Stemma ovale in cornice sormontato da triregno e chiavi decussate. R/ San. Pietro nimbato seduto di fronte sulle nubi, benedice con la d. e tiene chiavi con la s. Gig. 3. Rara. g. 5,43. Diam. mm. 22,80. Oro. BB/q,SPL

Euro 350 - 450

MONETE DEL VATICANO

1304

VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1929/A. VIII.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato.
Gig. 1. Rara. g. 8,79. Diam. mm. 23,65. Oro. Due segnetti al diritto. q,FDC

Euro 400 - 450



1305

VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1929/A. VIII.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato.
Gig. 1. Rara. g. 8,79. Diam. mm. 23,65. Oro. Impercettibili graffi da pulizia. SPL/q,FDC

Euro 400 - 450



1306

VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1930/A. IX.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato.
Gig. 2. Molto rara. g. 8,79. Diam. mm. 23,65. Oro. q,FDC

Euro 450 - 550



1307

VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1931/A. X.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato.
Gig. 3. Rara. g. 8,79. Diam. mm. 23,65. Oro. q,FDC

Euro 400 - 500



1308

VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1931/A. X.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato.
Gig. 3. Rara. g. 8,79. Diam. mm. 23,65. Oro. Piccolo segno al diritto. q,FDC

Euro 390 - 450



1309

VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1932/A. XI.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato.
Gig. 4. Rara. g. 8,79. Diam. mm. 23,65. Oro. Segnetto sulla guancia. q,FDC

Euro 400 - 500





1310
VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1932/A. XI.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato. Gig. 4. Rara. g. 8,79. Diam. mm. 23,65. Oro. SPL

Euro 370 - 400



1311
VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1933-1934

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante regge scettro e globo crucigero; sotto; putto inginocchiato. Gig. 5. g. 8,81. Diam. mm. 23,60. Oro. q.FDC

Euro 400 - 450



1312
VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1933-1934.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante regge scettro e globo crucigero; sotto; putto inginocchiato. Gig. 5. g. 8,70. Diam. mm. 23,60. Oro. Impercettibili segni di contatto. SPL/q.FDC

Euro 390 - 450



1313
VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1934/A. XIII.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato. Gig. 6. Rara. g. 8,80. Diam. mm. 23,65. Oro. Lievi segni di contatto. SPL/q.FDC

Euro 400 - 500



1314
VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1935/A. XIV.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato. Gig. 7. Rara. g. 8,79. Diam. mm. 23,65. Oro. Lievissimi graffi. SPL/FDC

Euro 400 - 500



1315
VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1936/A. XV.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato. Gig. 8. Rara. g. 5,19. Diam. mm. 20,60. Oro. SPL/q.FDC

Euro 330 - 380

1316
VATICANO. PIO XI, 1922-1939.

100 LIRE 1936/A. XV.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato. Gig. 8. Rara. g. 5,19. Diam. mm. 20,60. Oro. Lievissimi graffi da pulizia. SPL

Euro 300 - 350



1317
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1939/A. I.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato. Gig. 97. Rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. q.FDC

Euro 350 - 400



1318
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1939/A. I.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato. Gig. 97. Rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. Piccolo colpo. SPL/q.FDC

Euro 300 - 350



1319
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1940/A. II.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato. Gig. 98. Rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. q.FDC

Euro 350 - 400



1320
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1940/A. II.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato. Gig. 98. Rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. q.FDC

Euro 350 - 400



1321
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1941/A. III.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato. Gig. 99. Rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. Impercettibili graffi. SPL/q.FDC

Euro 330 - 380





1322
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1941/A. III.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai piedi, putto inginocchiato. Gig. 99. Rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. q.FDC

Euro 350 - 400



1323
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1942/A. IV.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Carità seduta con tre bambini. Gig. 100. Rara. g. 5,18. Diam. mm. 20,68. Oro. q.FDC

Euro 350 - 450



1324
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1943/A. V.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Carità seduta con tre bambini. Gig. 101. Molto rara. g. 5,18. Diam. mm. 20,68. Oro. q.FDC

Euro 450 - 500



1325
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1944/A. VI.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Carità seduta con tre bambini. Gig. 102. Molto rara. g. 5,19. Diam. mm. 20,68. Oro. Impercettibili graffi. SPL/q.FDC

Euro 450 - 500



1326
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1945/A. VII.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Carità seduta con tre bambini. Gig. 103. Molto rara. g. 5,19. Diam. mm. 20,68. Oro. q.FDC

Euro 500 - 600



1327
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1946/A. VIII.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Carità seduta con tre bambini. Gig. 104. Molto rara. g. 5,19. Diam. mm. 20,68. Oro. Impercettibili segni di contatto. SPL/q.FDC

Euro 450 - 500

1328
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1947/A. IX.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Carità seduta con tre bambini. Gig. 105. Molto rara. g. 5,18. Diam. mm. 20,68. Oro. Lievissimi segni di contatto. SPL/q.FDC

Euro 450 - 500



1329
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1948/A. X.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Carità seduta con tre bambini. Gig. 106. Rara. g. 5,19. Diam. mm. 20,68. Oro. q.FDC

Euro 350 - 400



1330
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1948/A. X.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Carità seduta con tre bambini. Gig. 106. Rara. g. 5,19. Diam. mm. 20,68. Oro. Lievi segni di contatto. SPL/q.FDC

Euro 330 - 380



1331
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1949/A. XI.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Carità seduta con tre bambini. Gig. 107. Molto rara. g. 5,18. Diam. mm. 20,68. Oro. Impercettibili segni di contatto. q.FDC

Cartellino Numismatica Antoci.

Euro 450 - 500



1332
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1950/A. IUB.

Busto a s. con triregno e piviale. R/ Il Papa e la Corte davanti alla Porta Santa. Gig. 108. g. 5,19. Diam. mm. 20,68. Oro. q.FDC

Euro 250 - 300



1333
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1951/A. XIII.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Carità stante con due bambini. Gig. 109. Molto rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. q.FDC

Euro 500 - 600





1334
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1952/A. XIV.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Caritas stante con due bambini. Gig. 110. Molto rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. SPL/q.FDC

Cartellino Numismatica Antoci.

Euro 450 - 500



1335
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1953/A. XV.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Caritas stante con due bambini. Gig. 111. Molto rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. SPL/q.FDC

Cartellino Numismatica Antoci.

Euro 450 - 500



1336
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1954/A XVI.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Caritas stante con due bambini. Gig. 112. Molto rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. q.FDC

Euro 500 - 600



1337
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1955/A. XVII.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ La Caritas stante con due bambini. Gig. 113. Molto rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. Impercettibili graffi. SPL/q.FDC

Euro 700 - 900



1338
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1957/A. XIX.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Stemma su chiavi, sormontato da tiara. Gig. 115. Rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. q.FDC

Euro 350 - 400



1339
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1958/A. XX.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Stemma su chiavi, sormontato da tiara. Gig. 116. Rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. Graffi. SPL/q.FDC

Euro 300 - 350



1340
VATICANO. PIO XII, 1939-1958.

100 LIRE 1958/A. XX.

Busto a d. con zucchetto e piviale. R/ Stemma su chiavi, sormontato da tiara. Gig. 116. Rara. g. 5,20. Diam. mm. 20,65. Oro. SPL/q.FDC

Euro 330 - 380



COMPRIARE E VENDERE

CONSERVAZIONI

D	<i>Esemplare che ha circolato moltissimo, in condizioni assai modeste, le figure sono scarsamente riconoscibili</i>
B	<i>Esemplare che ha circolato molto, in condizioni modeste, le figure sono abbastanza riconoscibili</i>
MB	<i>Esemplare che ha circolato, rilievi consumati, figure riconoscibili.</i>
BB	<i>Esemplare che ha circolato poco, dettagli ben distinguibili e definiti. Conservazione di livello medio</i>
SPL	<i>Esemplare che ha circolato pochissimo, i fondi sono molto brillanti, i rilievi ben definiti e non presenta fastidiosi colpi o graffi</i>
FDC	<i>Esemplare che non ha praticamente circolato dettagli pressoché perfetti.</i>
q. (quasi) o /	<i>Livelli intermedi tra le classi citate sopra.</i>

COMPRIARE

Precede l'asta un **esposizione** durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Per ogni singolo lotto sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione i diritti di asta pari al **25%** comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di Asta Live, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

Si rinvia per la completa disciplina delle vendite e per ogni maggiore dettaglio alle Condizioni di Vendita.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la valutazione gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una **valutazione** provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterrà una commissione del 15% (variabile a seconda del tipo di affidamento, con un minimo di € 30) oltre all'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, fatto salvo il maggior termine per il caso di vendita di beni sottoposti al regime di tutela ex D.Lgs. 42/04, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

Modalità di pagamento

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 4.999 euro
- assegno circolare intestato a: Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso:
Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genova.
IBAN: IT70J036091400100000132706 BIC/SWIFT: BCITITMM

RITIRO

A seguito dell'integrale e tempestivo pagamento di tutto quanto dovuto a Cambi dall'acquirente, come previsto dalle Condizioni di Vendita e fatta salva la normativa in tema di tutela dei beni culturali, il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a spese e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a cura, spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare ed esonerare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

BUYING AND SELLING

CONSERVATION LEVELS

D	<i>Specimen that has been around for long, modest conditions, figures are poorly recognizable</i>
B	<i>Specimen that has been around for long, modest conditions, figures are recognizable enough</i>
MB	<i>Specimen that has been around, blunted reliefs, figures are recognizable.</i>
BB	<i>Specimen that has been around little, highly defined and distinguishable details. Medium level conservation</i>
SPL	<i>Specimen that has been around very little, backgrounds are very shiny, well defined reliefs with no hard hits or scratches</i>
FDC	<i>Specimen that practically hasn't been around, almost perfect details.</i>
q.(almost) or /	<i>Intermediate levels between classes cited above.</i>

BUYING

Each auction is preceded by a **viewing** during which the potential buyer may view the lots, ascertain their authenticity, and verify their actual conditions.

Our staff and experts are available to provide any necessary clarification.

Potential buyers who are not able to attend the viewing can request digital photos of the lots they are interested in, along with a sheet that clearly states the lots' actual conditions. The data provided merely constitute opinions, and Cambi's employees or collaborators shall in no case be held liable for any mistakes and omissions in said data. This service is available for lots with an estimate above € 1,000.

The **descriptions** in the auction catalogue state the time period and the provenance of each item and represent the views of our experts.

The **estimates** stated at the bottom of each item's sheet reflect the valuations that our experts have made regarding each lot.

The **starting price** is the price at which bidding will start and it is generally lower than the minimum estimate.

The **reserve price** is the minimum price agreed upon with the consignor and it may be lower than, equal to, or higher than the estimate stated in the catalogue.

Subsequent bids in the auction hall are made with 10% increments, that may vary at the auctioneer's discretion.

For each lot, the buyer's premium shall be added to the hammer price; the buyer's premium amounts to **25%** including VAT as per applicable law.

Clients that wish to bid on one or more lots shall participate in the auction hall using a **personal number** (that is valid for all rounds of this auction) that is provided to them subject to the completion of a participation form stating the client's personal data and bank references where applicable.

Potential buyers who are not able to attend in person may register in the My Cambi Area on our portal www.cambiaste.com and use our **Live Auction** service, which allows them to participate online in real time or to use our written bid service by filling in the relevant form.

The stated amount is the maximum bid offered by the client, meaning that the lot may be awarded to the bidder at a price lower or equal to that amount, but if there is a higher bid, the lot will be awarded to the other bidder.

All written and phone bids for lots with an estimate below € 300 are only accepted if the written offer is equal to or higher than the minimum estimate stated in the catalogue. One of our operators will contact you, in Italian or a foreign language, in order to allow you to place phone bids for the lot you are interested in in real time; the call may be recorded. In any case, we suggest placing a maximum bid in writing even when you wish to place phone bids, in the event that we are unable to contact you at the time of the auction.

The written bid, phone bid, and online bid services are provided

by Cambi free-of-charge; this, however, does not imply any liability for bids that may accidentally not have been placed or for any mistakes in placing them. Bids will only be deemed valid if they are received 5 business hours before the start of the auction at the latest.

For the full regulations governing the sales and for all further details, please refer to the Terms of Sale.

SELLING

Cambi Casa d'Aste is available to perform free **appraisals** of items that may be placed in upcoming sales. A temporary valuation may be made based on photographs equipped with all necessary information regarding the item (measurements, signatures, actual conditions) and with any relevant documentation you may have. It is possible to request an appointment for an appraisal at your place of residence.

Before the auction, a **reserve** price will be agreed upon; this is the minimum price below which the lot will not be sold. This amount is strictly confidential, it may be lower than, equal to or higher than the estimate stated in the catalogue, and it will be guaranteed by the auctioneer through subsequent bids. If the reserve price is not reached, the lot will remain unsold. The auction house shall withhold a commission of 15% on the hammer price (that may vary depending on the type of consignment, with a minimum of € 30) in addition to 1% as a reimbursement for insurance coverage.

Upon **consignment** of the lots to the auction house, a receipt of consignment will be issued, with the descriptions of the lots and the agreed reserves; the client will then be asked to sign a mandate to sell, which includes the contractual provisions, the reserve prices, the lot numbers as well as any additional expenses that shall be borne by the client.

Before the auction, the consignor will receive a copy of the catalogue which includes their items.

After the auction, each consignor will receive a report stating all of their lots and their hammer prices.

For **unsold** lots, a reduction of the reserve price may be agreed upon, allowing time for further sales attempts that may also be carried out through private negotiations. If the lots remain unsold, the seller shall pick them up at their own care and expense within thirty days following the date of the sale. After this time, the transportation and storage fees will apply. In no case shall Cambi be held liable for goods that are lost or damaged after being left by the consignors in the auction house's storage, if said damage is caused by or resulting from humidity or temperature variations, normal wear and tear, or progressive deterioration arising from any actions taken by third parties appointed by the consignors, or from hidden defects (including wood-boring beetles).

PAYMENTS

Thirty business days after the date of the auction, notwithstanding the greater terms that apply to the sale of goods that fall under the precautionary regime as per Italian Leg. Dec. no. 42/04, Cambi shall pay the amount owed for the sale via a bank cheque that shall be collected at our premises or via bank transfer on an account in the name of the owner of the lots, provided that the buyer has fulfilled the obligations taken on upon being awarded the lot, and that no complaints or disputes regarding the awarded lots have arisen. Upon payment, Cambi will issue an invoice stating the details of the hammer prices, commissions, and any other expenses. In any case, Cambi will make its payment to the consignor only after having received full payment by the buyer.

Methods of payment

All awarded lots must be paid for within ten days after the sale, via:

- in cash up to € 4.999
- banker's draft made out to:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bank transfer to:
Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genoa.
IBAN: IT70J0306901400100000132706 BIC/SWIFT: BCITITMM

COLLECTION

Following the full and timely payment of all amounts owed to Cambi by the buyer, as provided for in the Terms of Sale and notwithstanding the regulations on the preservation of cultural heritage, the purchased lots must be collected within two weeks following the sale. After said time limit, the goods may be transferred, at the buyer's own risk and expense, to Cambi's storage area in Genoa. In this event, the fees for transportation and storage will be charged to the buyer and Cambi shall not be held liable towards the buyer with regards to the custody and the potential deterioration or spoilage of the goods.

Upon collecting the lots, the buyer shall provide their ID. If a third person is entrusted with collecting the purchased lots, this person needs to have a proxy written by the buyer and a copy of the buyer's ID.

Cambi's staff may arrange for the lots to be packaged and transported at the buyer's own risk, care and expense and upon the buyer's explicit request; the buyer shall indemnify and hold harmless Cambi from any liability arising thereof.

VALUTATIONS

Cambi's experts are available to perform comprehensive written valuations for insurance, inheritance, private sales, or other purposes, against payment of an adequate fee with regards to the nature and the amount of work required.

For further information and appointments, please contact the auction house's offices at Castello Mackenzie, via the mans of contact stated in this catalogue.

CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente.

La Cambi agisce in qualità di mandataria in nome proprio e per conto di ciascun venditore dei lotti. La vendita di ciascuno dei lotti deve considerarsi avvenuta direttamente tra il venditore e l'acquirente (ossia chi, tra i soggetti che abbiano presentato offerte per l'acquisto di uno stesso lotto, abbia offerto il prezzo di aggiudicazione più alto e sia stato dichiarato aggiudicatario del lotto medesimo); né consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere alcuna responsabilità diretta rispetto alla vendita dei lotti, e ogni responsabilità, anche ex art. 1476 ss. cod. civ., continua a gravare in capo ai venditori dei lotti. Il colpo di martello del Direttore della vendita - c.d. banditore - determina la conclusione del contratto di compravendita del lotto tra il venditore e l'acquirente, nonché l'obbligo dell'acquirente di pagare a Cambi l'intero ammontare dovuto per l'aggiudicazione del lotto, incluso il prezzo di aggiudicazione e i diritti d'asta qui previsti (v. art. 13). Resta espressamente previsto che la compravendita si intenderà perfezionata a tutti gli effetti e la proprietà del lotto aggiudicato passerà in capo all'acquirente solo a seguito dell'integrale pagamento a Cambi di tutto quanto dovuto dall'acquirente in forza delle presenti condizioni (salvo le eventuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al successivo art. 15).

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 L'asta sarà preceduta da un'esposizione dei lotti, durante la quale Cambi (tramite il Direttore della vendita o i suoi incaricati) sarà a disposizione per ogni chiarimento; su richiesta è possibile ottenere da Cambi un condition report del lotto oggetto di interesse (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000). L'esposizione ha lo scopo di permettere, a chi abbia interesse a partecipare all'asta, un esame attento e approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli stessi, su cui esclusivamente gli offerenti e l'acquirente assumono ogni rischio e responsabilità, anche per gli effetti di cui all'art. 1488, c. 2, c.c.. Dopo l'aggiudicazione né Cambi né i venditori potranno essere ritenuti responsabili per eventuali vizi dei lotti, relativi tra l'altro allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei lotti. A tal fine gli offerenti e l'acquirente rinunciano espressamente alla garanzia di cui all'art. 1490 c.c., liberando Cambi da ogni relativa responsabilità; per l'effetto né Cambi, né il suo personale e i suoi collaboratori e consulenti, potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso.

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche, assumendo esclusivamente a proprio carico ogni responsabilità e rischio circa l'acquisto e le caratteristiche del lotto, che in caso di aggiudicazione si intenderà acquistato come visto e piaciuto.

La formulazione di una offerta per l'acquisto di uno o più lotti vale quale espressa dichiarazione dell'offerente di aver esaminato e preso piena visione dei lotti e di accettarne incondizionatamente l'eventuale aggiudicazione, nello stato di fatto e di diritto in cui ciascun lotto si trova, anche a prescindere dalla relativa descrizione da parte di Cambi.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovrappittura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima

della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Cambi agisce in qualità di mandataria del venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza e descrizione dei lotti nei cataloghi, nelle brochure, nei condition report, e in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative (ai soli fini della identificazione dei lotti), e non precise sullo stato di fatto e di diritto dei lotti, né vincolanti per Cambi (potendo anche essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita), e non possono generare affidamento di alcun tipo negli offerenti e nell'acquirente. Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relativi a tali descrizioni e la stessa non rilascia alcuna garanzia (diretta o indiretta) circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei lotti, il cui unico garante e responsabile resta unicamente il venditore, anche verso gli offerenti e l'acquirente. Per l'effetto gli offerenti e l'acquirente esonerano espressamente Cambi da qualunque responsabilità circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza e la descrizione dei lotti. In ogni caso, laddove fossero accertate responsabilità della mandataria, Cambi potrà rimborsare all'acquirente (previa necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione) il solo importo corrispondente a quello già incassato dall'acquirente a titolo di diritti d'asta (v. art. 13) per il lotto oggetto di contestazione, con rinuncia sin d'ora dell'acquirente a qualunque ulteriore pretesa verso Cambi a qualunque titolo, e fermo restando il diritto dell'acquirente di agire direttamente nei confronti del venditore per il maggior danno e ogni altra eventuale pretesa (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere. È inoltre esclusa qualunque contestazione relativa alle cornici, laddove le stesse siano presentate come meramente facenti parte di un dipinto e pertanto prive di valore autonomo. In questi casi, ogni rischio e pericolo al riguardo è esclusivamente a carico dell'acquirente.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda libri, manoscritti, stampe e altri beni cartacei, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; né per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla "O.C." si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione degli aggiudicatari/acquirenti, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dall'aggiudicatario/acquirente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r da ricevere entro il termine essenziale di quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cesserà comunque ogni responsabilità di Cambi. Un reclamo riconosciuto valido da Cambi porta al semplice rimborso da parte di Cambi della sola somma effettivamente pagata a titolo di diritti di asta (art.

13) dall'aggiudicatario/acquirente e incassata da Cambi, a fronte della necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione, esclusa e rinunciata sin d'ora ogni altra pretesa dell'aggiudicatario/acquirente verso Cambi, a qualunque titolo. Resta inteso che l'aggiudicatario/acquirente potrà far valere unicamente e direttamente nei confronti del venditore ogni eventuale ulteriore pretesa e diritto, inclusa la restituzione del prezzo di aggiudicazione pagato (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo. Anche in questo caso, a fronte della necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione, Cambi restituirà all'aggiudicatario la sola somma effettivamente pagata a titolo di diritti di asta (art. 13) e incassata da Cambi, esclusa e rinunciata ogni altra pretesa dell'aggiudicatario verso Cambi. Resta inteso che l'aggiudicatario potrà far valere unicamente e direttamente nei confronti del venditore ogni eventuale ulteriore pretesa e diritto, inclusa la restituzione del prezzo di aggiudicazione pagato (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

La Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati. In caso di partecipazione all'asta via telefono o internet, gli offerenti e l'aggiudicatario esonerano Cambi da ogni responsabilità in caso di eventuali problematiche tecniche o di altro genere che possano non consentire la loro piena partecipazione all'asta (a titolo esemplificativo, in caso di interruzioni della comunicazione, problemi di linea, irraggiungibilità - per qualunque causa) e assumono ogni rischio circa l'eventuale mancata aggiudicazione di uno o più lotti.

11 I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita, il quale avrà la più ampia e insindacabile discrezionalità nella gestione e conduzione dell'asta, e venduti al migliore offerente, al prezzo più alto tra le offerte pervenute; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Cambi potrà non procedere all'aggiudicazione e/o ritirare dall'asta i lotti per i quali la migliore offerta tra quelle ricevute non abbia almeno raggiunto il prezzo minimo di riserva concordato con il venditore; in tal caso i lotti si intenderanno comunque non aggiudicati da alcuno degli offerenti. Qualunque rischio per perdita o altri danni ai lotti aggiudicati si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione.

Lo stesso Direttore della vendita può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita. In caso di parità tra una offerta scritta e una offerta in sala o da remoto, sarà preferita l'offerta scritta; in caso di parità tra offerte scritte, sarà preferita quella antecedente.

Qualora un'offerta da remoto dovesse pervenire in sostanziale contestualità con il colpo di martello e/o l'aggiudicazione

di un lotto, anche in considerazione del possibile ritardo tecnico che può derivare dalla partecipazione all'asta da remoto, il Direttore della vendita potrà revocare la eventuale precedente aggiudicazione, riaprire la gara d'asta e procedere alla nuova aggiudicazione del lotto in questione.

12 Per partecipare alla vendita in asta gli interessati dovranno preventivamente (entro n. 5 ore prima dell'inizio dell'asta; oppure, solo per coloro che saranno presenti nella sala aste durante la vendita, fino a n. 1 ora prima dell'inizio dell'asta) compilare, sottoscrivere e consegnare a Cambi la c.d. scheda di offerta (presente anche all'interno del catalogo dell'asta, sul sito internet di Cambi e presso i locali ove si svolgerà l'asta), allegando a questa anche un proprio valido documento di identità. Con la sottoscrizione della scheda di offerta i partecipanti all'asta si obbligano irrevocabilmente ad acquistare i lotti indicati al prezzo offerto e accettano espressamente anche il contenuto delle presenti Condizioni di Vendita, senza riserva alcuna.

Il giorno dell'asta, prima dell'ingresso in sala, i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti di asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo. La Cambi si riserva il diritto unilaterale e insindacabile di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e/o la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di soggetti non già conosciuti da Cambi o non graditi (con ciò intendendosi anche chiunque abbia già partecipato a un'asta di Cambi e abbia tardato o mancato il pagamento di quanto dovuto a seguito di aggiudicazione); Cambi potrà nel caso valutare la partecipazione all'asta qualora sia lasciato un adeguato deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti oggetto di interesse o fornita altra adeguata garanzia o prova dei fondi necessari.

In seguito al mancato o ritardato pagamento da parte di un offerente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Per ogni singolo lotto aggiudicato, l'aggiudicatario dovrà versare a Cambi sia il prezzo di aggiudicazione del lotto, sia i diritti di asta (comprensivi dell'IVA, ove prevista per legge) pari al: (i) 30% per la parte di prezzo fino a € 2.000,00; (ii) 25% per la parte di prezzo eccedente € 2.000,00 e fino al raggiungimento di € 200.000,00; (iii) 20% per la parte di prezzo eccedente € 200.000,00. L'aggiudicatario sarà altresì tenuto a versare a Cambi gli eventuali ulteriori oneri e spese, ove previsto dalle presenti Condizioni di Vendita.

14 L'acquirente dovrà completare l'intero pagamento dovuto a Cambi, prima di poter ritirare i lotti aggiudicati, entro e non oltre il termine essenziale di cinque giorni dalla aggiudicazione (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. successivo art. 15). Il ritiro dei lotti aggiudicati dovrà essere effettuato entro il termine essenziale di due settimane successive alla aggiudicazione (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. successivo art. 15), restando inteso che l'acquirente potrà ottenere la consegna dei lotti aggiudicati solamente a seguito dell'esatto e completo pagamento alla Cambi del complessivo dovuto e previsto a qualunque titolo dalle presenti Condizioni di Vendita.

In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro il predetto termine, i lotti non saranno consegnati all'aggiudicatario e la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) risolvere l'aggiudicazione e la vendita dei corrispondenti Lotti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., e restituire il bene al mandante; in tal caso l'aggiudicatario dovrà versare a Cambi, a titolo di penale, l'importo corrispondente ai diritti di asta di cui al superiore art. 13 calcolati sul prezzo

di aggiudicazione, salvo l'eventuale maggior danno; oppure b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto del lotto aggiudicato e di pagamento in favore di Cambi; oppure

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive, per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod. civ., soddisfacendosi sul futuro prezzo di vendita, salvo in ogni caso il diritto al pagamento dell'eventuale maggior credito e al risarcimento dei danni. Decorsi i termini di cui sopra senza il pieno adempimento dell'aggiudicatario, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in caso di perdita, danni o furti (totali o parziali) del lotto aggiudicato successivi ai predetti termini, rinunciando sin d'ora l'aggiudicatario a qualunque diritto e pretesa verso Cambi. In ogni caso Cambi avrà diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario, per ogni singolo lotto, dei relativi diritti di custodia, oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto e magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti.

15 Ciascun acquirente sarà tenuto, per i lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. "notifica") ex artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) o al regime cautelare conseguente all'avvio del procedimento di "notifica" (artt. 14 e ss. D.Lgs. n. 42/04), all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e di ogni altra normativa applicabile anche in materia doganale, valutaria e tributaria. È esclusivo onere dell'acquirente verificare le eventuali restrizioni alla circolazione (anche interna) e/o all'esportazione dei lotti aggiudicati, ovvero le eventuali licenze/ attestati richiesti dalla legge o titoli equipollenti (emessi o da emettere), con espresso onere di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Cambi.

Cambi comunicherà gli eventuali lotti in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un venditore estero.

In caso di esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 60 e ss., D.Lgs. n. 42/2004, oppure di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 della stessa legge, l'aggiudicatario non potrà pretendere alcunché, a qualunque titolo, da Cambi e/o dal venditore.

In caso di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 D.Lgs. n. 42/2004, resterà comunque fermo e impregiudicato il diritto della Casa d'Aste di ottenere il pagamento dei diritti di asta da parte dell'aggiudicatario.

Taluni lotti potrebbero essere stati già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali. In tal caso - o nel caso in cui in relazione ai lotti sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice dei Beni Culturali - Cambi ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del Direttore della vendita prima che i lotti in questione siano offerti in vendita. Nel caso in cui i lotti siano stati oggetto di dichiarazione di interesse culturale o di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il venditore provvederà a denunciarne la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice dei Beni Culturali. La vendita dei lotti, in caso di beni "notificati", sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di legge (sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma 1 del Codice dei Beni Culturali). In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione i lotti non potranno essere consegnati all'acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice dei Beni Culturali. In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente al momento della aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento in favore di Cambi, né in generale la compravendita dei lotti aggiudicati.

La spedizione dei lotti all'estero è subordinata all'ottenimento di un attestato di libera circolazione o di una dichiarazione di valore (cd. DVAL), sulla base del Codice dei Beni Culturali e successive disposizioni, ove applicabile. L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei lotti è di responsabilità esclusiva dell'acquirente. In ogni caso Cambi non sarà ritenuta responsabile in merito a qualunque sorta

di problematica inerente la procedura di esportazione, incluso il ritardo o il diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione dei Lotti, i cui tempi e valutazioni dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione competente.

La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali procedure, licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 I clienti si impegnano a fornire copia del proprio documento di identità e tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire alla Cambi di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio). Il perfezionamento delle operazioni sarà subordinato al rilascio da parte dei clienti delle informazioni richieste per l'adempimento dei suddetti obblighi. Come previsto dall'art. 42 D. Lgs n. 231/07, pertanto, la Cambi si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

17 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

18 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118, ove applicabili.

19 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione e non possono determinare alcun affidamento negli offerenti e negli aggiudicatari. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i venditori.

20 Le presenti Condizioni di Vendita sono regolate dalla legge italiana e sono integralmente accettate, senza alcuna riserva, da tutti i soggetti partecipanti alla vendita all'asta (anche da remoto, via telefono, via internet, mediante applicazioni). In caso di traduzione in altra lingua delle Condizioni di Vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le Condizioni di Vendita nel testo in lingua italiana. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Genova, ogni altro Foro escluso.

21 I dati forniti da coloro che parteciperanno all'asta sono trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da apposita informativa rilasciata da Cambi. Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione agli obblighi contrattuali tra le parti, ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi. Per dare esecuzione ai contratti il conferimento dei dati è obbligatorio, mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità. Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com.

La registrazione alle aste consente alla Cambi - salvo rinuncia degli interessati - di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

22 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante posta elettronica certificata oppure lettera raccomandata A.R. indirizzata alla: Cambi Casa d'Aste S.r.l.

**Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo n. 16
16122, Genova**

CONDITIONS OF SALE

Cambi Casa d'Aste S.r.l. shall hereinafter be referred to as "Cambi".

1 Sales are made to the highest bidder.

Cambi acts as a representative agent in the name and on behalf of each consignor of lots. The sale of each lot shall be considered as done between the seller and the buyer (the person who has placed the highest bid out of all the subjects placing bids on a single lot, who is therefore declared to be the successful bidder) directly; this implies that Cambi does not take on any direct liability towards buyers or other third parties arising out of the sale of the lots, and any and all liabilities, including those under Articles 1476 et seq. of the Italian Civil Code, shall be borne by the sellers of the lots. The sales director (so-called auctioneer)'s hammer determines the conclusion of the sales agreement between the seller and the buyer, as well as the buyer's liability to pay to Cambi the full amount owed for the lot, which includes the hammer price and the buyer's premium set forth herein (Art. 13). It is expressly stipulated that the sale shall be considered as completed for all purposes, and ownership of the purchased lot shall be transferred to the buyer, only upon full payment to Cambi of all the amounts owed by the buyer pursuant to these terms of sale (notwithstanding any differing provisions set forth by Italian Legislative Decree No. 42/04, including those on the subject of the State's right of first refusal; please also refer to Article 15 below).

2 The lots put up for sale shall be considered as used goods provided as antiques and as such do not qualify as "products" pursuant to the definition stated in Article 3 letter e) of the Italian Consumer Code (Legislative decree 6.09.2005 n. 206).

3 The auction is preceded by a viewing during which Cambi (via the Auctioneer or other appointees) shall be available to provide any necessary clarification; upon request, Cambi may provide a condition report for the relevant lot (this service is only guaranteed for lots with an estimate value above 1,000€). The viewing's purpose is to allow potential buyers to carefully and thoroughly examine the authenticity, the state of conservation, provenance, type, and quality of the lots, regarding which only the bidders and the buyer take on any and all risks and liabilities, including those relating to Article 1488, c. 2 of the Italian Civil Code. After the sale, neither Cambi nor the sellers shall be held responsible for any vices in the lots, pertaining, among other things, the state of conservation, misattribution, authenticity, provenance, weight or lack of quality in the lots. To this end, the bidders and the buyers expressly waive the warranty set forth in Article 1490 of the Civil Code, indemnifying Cambi from any liability; to this effect, neither Cambi, nor its staff and consultants, shall issue any valid warranty in this regard.

The potential buyer thus undertakes to examine the lot thoroughly before participating in the auction, consulting a trusted expert or restorer if necessary, in order to ascertain all the aforementioned characteristics, fully and exclusively taking on any and all risks and liabilities regarding the purchase of the lot and its features, which, in case of purchase, shall be deemed to have been sold on an "as seen" basis.

A bid placed for the purchase of one or more lots acts as an express declaration that the bidder has seen and examined the lots and accepts to purchase them unconditionally, in the actual condition and legal status in which each lot is, regardless of the description thereof provided by Cambi.

4 The auctioned lots are sold in the condition they are in at the time of the viewing, with all the defects and flaws they may have such as parts that have been broken, restored, replaced or are missing. These features, even when they are not expressly stated in the catalogue, shall not be considered to be decisive regarding disputes on the sale. Antique goods, by their very nature, may have been subject to restorations or changes of various types, such as overpainting; this kind of intervention can never be considered as hidden defects or counterfeit of a lot. As for electrical or mechanical goods, they are not verified before

the sale and are purchased by the buyer at their own risk. Watch movements shall be considered as not inspected.

5 Cambi acts as a representative agent of the seller and is exempt from any and all liabilities regarding the provenance and description of the lots in the catalogues, brochures, condition reports, or any other collateral; these descriptions, as well as all other statements or depictions, shall be considered as merely indicative (with the sole purpose of identifying the lots) and not exact descriptions of the actual condition and legal status of the lots, nor shall they be binding for Cambi (as they may be subject to changes before the lot is put up for sale), nor can they be the grounds for any kind of guarantee towards the bidders and the buyer. Cambi shall not be held responsible for any errors and omissions relating to such descriptions, and it disclaims any and all (express or implied) warranties as to the condition, attribution, authenticity, or provenance of the lots, regarding which the seller is solely responsible, including towards the bidders and the buyers. To this effect, the bidders and the buyer expressly release Cambi from any liability regarding the condition, attribution, authenticity, provenance and description of the lots. In any case, in the event that the representative agent's responsibility in said matters are established, Cambi may reimburse to the buyer (after the contested lot has been returned in the same actual condition and legal status it was in at the time of the sale) only the amount corresponding to the amount that has been received by the buyer for the buyer's premium (Art. 13) for the contested lot, and the buyer waives, with immediate effect, the rights to any further claim against Cambi in any capacity whatsoever, and without prejudice to the buyer's right to take direct action against the seller for further damages and any other claims (to this purpose, at the buyer's request, Cambi may provide the seller's name and contact information).

6 For antique and 19th century paintings, only the lifetime of the attributed author and the school to which the author belonged are certified. Works from the 20th and 21st century (modern and contemporary art) usually come with certificates of authenticity and any other documents mentioned in each lot's file. No other certificates, reports or assessments, requested or presented after the sale, shall make up the grounds for a dispute regarding authenticity. Furthermore, any dispute regarding the frames is excluded, where the frames are only presented as being part of the painting and thus have no independent value. In these cases, any risk and danger regarding this is borne by the buyer exclusively.

7 All information regarding metal punches, gold carat and on the weight of gold, diamonds and coloured stones are approximate and given for indication purposes only, and Cambi shall not be held liable for any mistakes in said information or for the artful forgery of valuable goods. Cambi does not guarantee for any certificates attached to the valuables for assessments performed by independent gemmology laboratories, although such assessments may be referred to for the buyers' information.

8 As to books, manuscripts, prints, and other paper assets, no complaints shall be accepted with regards to damage to the binding, stains, insect holes, cropped or cut edges and any other defect that does not affect the completeness of the text and/or the illustrations; nor for the lack of tables of contents, or white pages, inserts, additions and appendixes made after the work's publication.

If the item does not have the letters "O.C." on it, it is understood that the piece has not been collated, hence it is not guaranteed as complete.

9 Any complaint put forth by the successful bidders/buyers, that shall first of all be settled scientifically between a consultant appointed by Cambi and an equally qualified expert chosen by the successful bidder/buyer, shall be filed in writing via registered letter with return receipt within fifteen days from the sale. After such term, Cambi's liability ceases to exist. A complaint acknowledged as valid by Cambi shall lead to the mere reimbursement by Cambi of

the amount actually paid by the successful bidder/buyer for the buyer's premium (Art. 13) and received by Cambi, when the contested lot is returned in the same actual condition and legal status it was in at the time of the sale, and the successful bidder/buyer shall have no further pretenses towards Cambi at no title whatsoever. It is understood that the successful bidder/buyer may only put forth any further claims and complaints directly towards the seller, including reimbursing the paid hammer price (to this end, upon the buyer's request, Cambi may provide the seller's name and contact information).

In case of valid complaints acknowledged by Cambi regarding counterfeited items, provided that the buyer is in the position to return the lot with no claims or pretenses by third parties and that the lot is in the same conditions it was in on the date of the sale, Cambi may, at its sole discretion, annul the sale and reveal the seller's name to the buyer, upon the buyer's request and after giving notice of this to the seller. In this case, too, provided that the contested lot is returned in the same actual condition and legal status it was in at the time of the sale, Cambi shall reimburse to the successful bidder only the amount actually paid for the buyer's premium (Art. 13) and received by Cambi, and the successful bidder/buyer shall have no further pretenses towards Cambi at no title whatsoever. It is understood that the successful bidder/buyer may only put forth any further claims and complaints directly towards the seller, including reimbursing the paid hammer price (to this end, upon the buyer's request, Cambi may provide the seller's name and contact information).

Cambi shall not reimburse the buyer if the lot description in the catalogue is consistent with the opinion generally accepted by scholars and experts at the date of the sale, or if it states that the lot's authenticity or attribution are uncertain, or if at the date of the lot's publication it wouldn't have been possible to ascertain its counterfeiting without performing impractical or unreasonably costly analyses or analyses that could have damaged the lot or otherwise caused a decrease in its value.

10 The Auctioneer may accept buying commissions for the lots at established prices, with a specific mandate, and place bids on behalf of third parties. During the auction there may be telephone bids that are accepted at Cambi's incontestable discretion and passed on to the Auctioneer at the bidder's own risk. Such telephone calls may be recorded. If they are participating in the auction via telephone or Internet, the bidders and the buyer release Cambi from any and all liabilities arising out of technical issues or other problems that may prevent them from fully taking part in the auction (eg. in case of interruptions in the communication, phone line problems, unavailability – for whatever reason), and they shall bear every risk regarding the unsuccessful purchase of one or more lots.

11 Lots are awarded by the Auctioneer, who has full and incontestable discretion in managing and carrying on the auction, and sold to the highest bidder, at the highest of the bids collected; in case of dispute to an award, the disputed item is put up for sale again during the same session, based on the last accepted bid. Cambi may not proceed to award and/or pull from the auction any lots if the best bid among those received hasn't reached the minimum reserve price agreed upon with the seller; in this case, the lots will be considered as not awarded to any of the bidders. Any risks regarding the loss of or damage to the awarded lots will be transferred to the buyer starting from the moment in which the lot is awarded.

The Auctioneer may, at their full discretion and in any moment during the auction: pull a lot from the auction, place consecutive bids or outbid other bidders in the seller's interest until the reserve price is reached, as well as take any measures that they should deem appropriate for the circumstances, such as combine or separate lots or make changes to the sale's order. In the event of a draw between a written bid and an in-room or remote bid, the written bid will be preferred; in the event of a draw between written bids, the earlier bid will be preferred.

If a remote bid is received substantially concurrently with the knock down and/or the award of a lot, also taking into

account the technical delay that may derive from remote participation, the Auctioneer may revoke the initial award, reopen the auction and proceed to a new award of the lot.

12 In order to take part in the auction, all bidders shall (no later than 5 hours before the start of the auction; or, for those who will be present in the auction hall during the sale, no later than 1 hour before the start of the auction) fill in, sign, and deliver to Cambi the so-called bid form (that is also present in the auction catalogue, on Cambi's website, and on the premises where the auction is held), and attach to the bid form a valid form of ID. Upon signing the bid form, all bidders irrevocably undertake to purchase the stated lots at the price offered, and also expressly accept the contents of these Terms of Sale without reservation.

On the day of the auction, prior to entering the hall, clients that wish to bid on any lot whatsoever shall request a "personal number" that is provided by Cambi's staff subject to receiving the client's personal information and address and a copy of the client's identity document; the client may also be required to provide bank references or other guarantees for the payment of the hammer price and buyer's premium. At the time of purchase, any clients who have not done so yet shall give Cambi their personal information and address. Cambi reserves the unilateral and unquestionable right to deny anyone, at its sole discretion, access to its premises and to the auction, and to reject bids from unknown or unwelcome buyers (the latter also includes anyone who has participated in one of Cambi's auctions before and has failed to pay the amounts owed for the purchase within the stated time limits or at all); Cambi may, in these cases, choose to allow participation in the auction provided that an adequate deposit is made to cover the whole price of the desired lots or another valid and adequate guarantee or proof of the required funds is provided. If a buyer fails or is late in settling a payment, Cambi may reject any bids placed by said buyer or a representative of said buyer during the following auctions.

13 For each awarded lot, the successful bidder shall pay to Cambi both the lot's hammer price and the buyer's premium (including VAT, where applicable by law) amounting to: (i) 30% for the portion of price up to € 2,000.00; (ii) 25% for the portion of price exceeding € 2,000.00 and up to € 200,000.00 (iii) 20% for the portion of price exceeding € 200,000.00. The successful bidder will also be liable for payment to Cambi of any other expenses and charges, where it is established by these Terms of Sale.

14 The buyer shall settle the full payment owed to Cambi before collecting the purchased items, no later than the final deadline of five business days following the purchase (this deadline shall remain suspended, in the cases in which the Italian Leg. Dec. no. 42/2004 "Code of Cultural Heritage" is applicable, for the time period established by law with regards to the right of first refusal; see Art. 15 below). The awarded lots shall be collected within the final deadline of two weeks following the purchase (this deadline shall remain suspended, in the cases in which the Italian Leg. Dec. no. 42/2004 "Code of Cultural Heritage" is applicable, for the time period established by law with regards to the right of first refusal; see Art. 15 below); it is understood that the awarded lots can be delivered to the buyer only following the full and timely payment to Cambi of all amounts owed and in any way set forth by these Terms of Sale. If the buyer fails to pay, in whole or in part, the total amount owed by that time, Cambi shall be entitled, at its own discretion, to:

- terminate the award and sale of the lots in accordance with Art. 1456 of the Italian Civil Code, and return the item to the consignor; in this case, the successful bidder shall pay to Cambi, as a penalty, the amount corresponding to the buyer's premium as per Art. 13 above, calculated on the hammer price, notwithstanding the right to further damages; or
- take any legal actions necessary to obtain the compulsory enforcement of the purchase obligation for the awarded lot and the payment to Cambi; or
- sell the lot through private negotiations or in the following auctions, on behalf of the non-paying buyer and at their own expense, pursuant to art. 1515 of the Italian Civil

Code, taking compensation from the future selling price, notwithstanding the right to payment for any further claims and damage compensation.

If the successful bidder doesn't fully comply with their obligations within the stated timeframe, Cambi shall still be indemnified from any liability towards the successful bidder for the loss, damage or theft (in full or in part) of the awarded lot following said timeframe; the successful bidder hereby waives, with immediate effect, the rights to any further claim or complaint towards Cambi.

In any case, Cambi will be entitled to payment by the successful bidder, for each lot, of the relevant custodial fees, as well as the reimbursement of any expenses incurred for transportation and storage, as per the price list available upon request.

15 Each buyer shall, for the lots subject to the procedure of declaration of cultural interest (so-called "notification / notifica") pursuant to Articles 13 et seq. of Italian Leg. Dec. no. 42/2004 (Code of Cultural Heritage) or to the precautionary regime following the notification procedure (Articles 14 et seq. of Italian Leg. Dec. no. 42/04), comply with all the provisions set forth by the Code of Cultural Heritage as well as any other applicable regulation, including those regarding customs, currency and tax matters. It is the buyer's sole liability to verify whether there are any restrictions to the circulation (including within Italy) and/or the export of the purchased lots, as well as the permits/certificates that may be required by law or equivalent titles (that have been or shall be issued), and Cambi shall be expressly indemnified from any and all obligation and/or liability in these regards.

Cambi shall give notice of any lots that fall under a regime of temporary admission brought onto the Italian territory by a foreign seller.

If either the right of first refusal pursuant to Art. 60 et seq. of Italian Leg. Dec. no. 42/2004 or the forceful purchase ("acquisto coattivo") <pursuant to Art. 70 of said law are exercised, the successful bidder shall not be entitled to make any claims, at any title whatsoever, to Cambi and/or the seller.

In the event of compulsory purchase pursuant to Art. 70 of Italian Leg. Dec. no. 42/2004, the Auction House's right to obtain payment of the buyer's premium by the successful bidder shall remain unaffected.

Certain lots may already have been subject to a declaration of cultural interest by the Ministry of Cultural Heritage, Cultural Activities and Tourism pursuant to Art. 13 of the Italian Code of Cultural Heritage. In that case – or in the event that a procedure of declaration of cultural interest pursuant to Art. 14 of the Italian Code of Cultural Heritage has been set out, Cambi shall give notice of this in the catalogue and/or through an announcement made by the Auctioneer before the relevant lots are put up for sale. If a lot is subject to a declaration of cultural interest or to the procedure of declaration of cultural interest before their sale, the seller shall report that the lot has been sold to the relevant Ministry, pursuant to Art. 59 of the Italian Code of Cultural Heritage. The sale of the "notified" lots shall be subject to the suspensive condition that the relevant Ministry does not exercise its right of first refusal within the time limits laid down by law (sixty days from the date on which the report was received, or within the limit of 180 days as per Art. 61 comma II of the Italian Code of Cultural Heritage). Before said time limits for the right of first refusal have expired, the lots cannot be delivered to the buyer based on the provisions in Art. 61 of the Italian Code of Cultural Heritage.

In any case, it is understood that if any declaration of cultural interest (or the procedure thereof) should be presented after the moment of the sale, this shall in no way affect or annul the sale, nor the payment liability towards Cambi, nor, in general, the sale and purchase of the awarded lots.

The lots shall only be shipped abroad subject to obtaining a certificate of free circulation or a declaration of value (so-called DVAL), based on the Cultural Heritage Code and its subsequent provisions, where applicable. It is the buyer's sole responsibility to obtain the documents needed in order to export the lots. In no case shall Cambi be held responsible for any issues concerning the export procedure,

including delays or failure to obtain the documents needed in order to export the lots, as the relevant Export Office is solely responsible for the timeframes and assessments in this regard.

Cambi does not take on any responsibility towards the buyer as for any possible export restriction of the objects sold, nor concerning any possible license or certificate that the buyer must obtain according to the Italian law.

16 All clients undertake to provide a copy of their ID as well as all necessary and updated information that allow Cambi to fulfill its customer due diligence obligations, pursuant to and in accordance with Art. 22 of Italian Leg. Dec. no. 231/2007 (Anti-Money Laundering Decree). All transactions shall only be completed subject to the client providing the information required in order to fulfill said obligations. Therefore, as set forth by Art. 42 of Italian Leg. Dec. no. 231/07, Cambi reserves the right to hold back and not complete the transaction if it is not possible to perform customer due diligence.

17 Any lot including material that belongs to protected species such as, for example, coral, ivory, tortoise, crocodile, whale bones, rhino horns, etc., requires a CITES export permit issued by the Ministry of Environment and Energy Security.

All potential buyers are required to look into the laws regarding the import of such items in their Country of destination.

18 The right of resale shall be borne by the seller pursuant to Art. 152 of Italian Law no. 633 of 22.04.1941, as replaced by Art. 10 of Italian Leg. Dec. no. 118 of 13.02.2006, where applicable.

19 The estimate values in the catalogue are stated in Euros and are only given for information; they shall not determine any certainty for bidders and successful bidders. Such values may be equal to, higher or lower than the reserve prices agreed upon with the sellers.

20 The Terms of Sale, governed by Italian law, are fully accepted, with no reserves, by all subjects taking part in the auction sale (including anyone participating remotely, via telephone, Internet, or apps). In the event that the Terms of Sale are translated into a language or languages other than Italian, the Italian version shall prevail and remain binding. All disputes arising out of Cambi's sale at auction activity shall be subject to the exclusive jurisdiction of the Court of Genoa, Italy; any other court of law is excluded.

21 The data provided by people taking part in the auction are processed in accordance with the current regulations in force on the protection of personal data (so-called Privacy), as stated in Cambi's Privacy policy. Pursuant to Art. 14 of Regulation (EU) 2016/679 (GDPR), Cambi, in its capacity as data controller, informs that the personal data provided shall be used, in paper-based and electronic means, to fully and comprehensively perform the contractual obligations between the parties, the sale and purchase agreements stipulated by the company, as well as to perform any other services pertinent to Cambi's business purpose. The provision of data is mandatory in order to

The provision of data is mandatory in order to fulfill the contracts; for other purposes, it is discretionary and it shall be requested in the appropriate manner. The full Privacy policy is available on Cambi's website www.cambiaste.com.

By registering for an auction, clients are consenting – unless they opt out – to receive catalogues for the following auctions as well as other informative material relating to the Cambi's activities sent out by Cambi.

22 Any communications regarding the sales shall be made via certified email or registered letter with return receipt to: Cambi Casa d'Aste S.r.l.

Ambrosiana Casa d'Aste di**A. Poleschi**

Via Sant'Agnesa 18, 20123 Milano
tel. 02 89459708 fax 02 40703717
www.ambrosianacasadaste.com
info@ambrosianacasadaste.com

Ansuini 1860 Aste

Viale Bruno Buozzi 107
00197 Roma
tel. 06 45683960 fax 06 45683961
www.ansuiniaste.com
info@ansuiniaste.com

Bertolami Fine Art

Piazza Lovatelli 1
00186 Roma
tel. 06 32609795 - 06 3218464
fax 06 3230610
www.bertolamifineart.com
info@bertolamifineart.com

Blindarte Casa d'Aste

Via Caio Duilio 10
80125 Napoli
tel. 081 2395261 fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
tel. 010 8395029 fax 010879482
www.cambiaste.com
info@cambiaste.com

Capitolium Art

Via Carlo Cattaneo 55
25121 Brescia
tel. 030 2072256 fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Colasanti Casa d'Aste

Via Aurelia, 1249
00166 Roma
tel. 06 66183260 fax 06 66183656
www.colasantiaste.com
info@colasantiaste.com

Eurantico

S.P. Sant'Eutizio 18
01039 Vignanello (VT)
tel. 0761 755675 fax 0761 755676
www.eurantico.com
info@eurantico.com

Fabiani Arte

Via Guglielmo Marconi 44
51016 Montecatini Terme PT
tel. 0572 910502
www.fabianiarte.com
info@fabianiarte.com

Farsettiarte

Viale della Repubblica
(area Museo Pecci), 59100 Prato
tel. 0574 572400 fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
info@farsettiarte.it

Fidesarte Italia

Via Padre Giuliani 7
(angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
tel. 041 950354 fax 041 950539
www.fidesarte.com
info@fidesarte.com

Finarte SpA

Via Paolo Sarpi, 6
20154 Milano
tel. 02 3363801 fax 02 28093761
www.finarte.it
info@finarte.it

International Art Sale

Via G. Puccini 3
20121 Milano
tel. 02 40042385 fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Libreria Antiquaria Gonnelli Casa d'Aste

Via Fra Giovanni Angelico, 49
50121 Firenze
tel. 055 268279 fax 0039 0552396812
www.gonnelli.it
info@gonnelli.it

Maison Bibelot Casa d'Aste

Corso Italia 6
50123 Firenze
tel. 055 295089 fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Studio d'Arte Martini

Borgo Pietro Wuhrer 125
25123 Brescia
tel. 030 2425709 fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Pandolfini Casa d'Aste

Borgo degli Albizi 26
50122 Firenze
tel. 055 23408889 fax 055 244343
www.pandolfini.com
info@pandolfini.it

Sant'Agostino

Corso Tassoni 56
10144 Torino
tel. 011 4377770 fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

REGOLAMENTO

Articolo 1 I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro

tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati. I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.





ASTE
ronos
CRIPPA NUMISMATICA

CAMBIASTE.COM